BILANCIO SOCIALE 2012

Villaggio SOS di Saronno



Villaggio SOS di Saronno - Società Cooperativa Sociale ONLUS

Sede Legale:

Via Piave 110, 21047 Saronno (VA)

Tel. 02.96702911 Fax 02.96707331 saronno@sositalia.it www.sossaronno.it

Per informazioni sul Bilancio Sociale:

Villaggio SOS

saronno@sositalia.it

INDICE

1.	LE'	ITERA AI PORTATORI DI INTERESSE	PAG.	. 3
2.	NO	TA METODOLOGICA	PAG	. 4
3. 3	_	ENTITÀ E STRATEGIA DI SOS VILLAGGI DEI BAMBINI	PAG PAG	. 6 . 6
		VERNANCE, ORGANIZZAZIONE E RISORSE	PAG. 1	L9
	.1.	IL GOVERNO ASSOCIATIVO NEI CONFRONTI DI SOS VILLAGGI DEI BAMBINI ITALIA ONLUSLA STRUTTURA E LE MODALITÀ DI GOVERNO DEL VILLAGGIO SO		19
	7.2.	SARONNOLa base sociale Funzioni e attività degli organi di governo L'Organo di Controllo Contabile		19
4	.3.	ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE E OPERATIVA Le Risorse Umane I Volontari I Tirocinanti Contratti in Outsourcing	PAG.	22
4	.4.	LE RISORSE TECNICHE	PAG.	28
		LE RISORSE ECONOMICO PATRIMONIALE		
5.	LE	ATTIVITÀ	PAG. 3	34
6.	ОВ	IETTIVI DI MIGLIORAMENTO	PAG. 4	42
7.	QU	ESTIONARIO DI VALUTAZIONE	PAG. 4	43
ΔDI	DFN	DICE	DAG A	45

1. LETTERA AI PORTATORI DI INTERESSE

Il Villaggio SOS di Saronno Cooperativa Sociale ONLUS presenta la sua quinta edizione del Bilancio Sociale mediante il quale intende offrire ai soci, ai dipendenti, agli utenti e alle loro famiglie, ai volontari, agli enti pubblici e a tutti i portatori di interesse della cooperativa un momento di riepilogo e valutazione del lavoro svolto.

Nel 2012 il Villaggio, al suo interno, si è impegnato nel consolidamento delle attività svolte nei vari servizi attualmente presenti attraverso un ampio programma di formazione e supervisione degli educatori, ponendo una particolare attenzione nei confronti delle educatrici residenziali, ruolo caratterizzante la filosofia e la pedagogia dei Villaggi SOS.

Nel corso dell'anno ai servizi esistenti si è aggiunto quello fornito dalla "Casa per l'autonomia", trasformata da progetto in servizio, come deliberato dal consiglio di amministrazione.

Da sempre aperto all'esterno, il Villaggio, si è posto in maniera sempre più precisa come valido interlocutore nei confronti di istituzioni pubbliche (in particolare il Comune di Saronno), associazioni, cooperative, realtà no profit. Da tali collaborazioni sono nate iniziative di supporto alla famiglia in linea con le indicazioni contenute nella politica internazionale dei Villaggi SOS. In tale prospettiva sono state accolte in una casa del Villaggio famiglie con bambini in emergenza abitativa segnalate dai Servizi Sociali.

Con il presente documento si intende inoltre ottemperare a quanto previsto dalla Regione Lombardia che da alcuni anni ha disposto l'obbligo di allegare il Bilancio Sociale, approvato dall'assemblea della cooperativa, alla domanda di mantenimento all'Albo Regionale delle cooperative sociali.

Fino all'approvazione del Bilancio di esercizio del 2012 (29/4/2013) Presidente della Cooperativa è stato l'ing. Sergio Pizzi che in seguito ha lasciato l'incarico. A lui e a tutti coloro che nel quotidiano offrono la loro opera per permettere alla Cooperativa di espletate la propria missione a favore dei bambini e dei ragazzi accolti esprimo il mio più sincero ringraziamento e tutta la mia stima.

Saronno, 7/06/2013

Il Presidente Paolo Gara**ț**toni

2. NOTA METODOLOGICA

Il presente documento prende in considerazione il periodo 1/1/2012 – 31/12/2012.

Si tratta del quinto Bilancio Sociale redatto dalla nostra Cooperativa.

La rendicontanzione ha lo scopo di presentare la realtà del Villaggio SOS di Saronno in una duplice visione: statica al 31/12/2012 con i risultati dell'esercizio ed in movimento nel corso di tutto l'anno per poter cogliere gli aspetti evolutivi della situazione.

I beneficiari di questa operazione sono i diversi Portatori di interesse interni ed esterni.

Per poter strutturare ed articolare l'informativa resa ai terzi in modo non autoreferenziale sono stati presi in considerazione due importanti modelli di rendicontazione sociale.

In primo luogo si è fatto riferimento alle "Linee Guida e Schemi per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit", Atto di indirizzo approvato il 15.4.2011 dal Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS (oggi Agenzia per il Terzo Settore); In secondo luogo, sono state prese a riferimento le indicazioni per la redazione del "Bilancio di Responsabilità Sociale nelle Cooperative Sociali" fornite dalla Regione Lombardia nella Circ. r. 29.5.2009, n. 14 (BURL n. 23, 8.6.2009) in materia di "Indicazioni concernenti l'Albo regionale delle cooperative sociali". Tale schema di rendicontazione è vincolante per le cooperative sociali lombarde ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo regionale.

Le indicazioni tratte da questi due modelli di rendicontazione sono state ulteriormente integrate dalle informazioni e dagli indicatori ritenuti necessari per evidenziare le specificità del ruolo e delle attività svolte dal Villaggio SOS di Saronno.

I risultati raggiunti possono essere colti dalla "griglia" degli indicatori, riportata nell'Appendice del presente documento; in essa si effettua un confronto tra le informazioni richieste dal modello di rendicontazione (proposto dall'Agenzia per le Onlus e dalla Regione Lombardia) e le informazioni riportate nel presente Bilancio Sociale. Ciò consente di verificare l'ampiezza degli indicatori soddisfatti e quindi il grado di completezza informativa del Bilancio Sociale del Villaggio SOS di Saronno. L'inserimento di questa griglia costituisce un passo importante nel processo di responsabilizzazione e trasparenza di una organizzazione nei confronti dei terzi poiché rende immediatamente evidente il grado di conformità del Bilancio Sociale al modello di rendicontazione utilizzato per la sua stesura e, quindi, permette di testare l'effettivo sforzo compiuto per ridurre il rischio di autoreferenzialità e per produrre un documento capace di soddisfare il confronto nel tempo e con altre organizzazioni, su basi tendenzialmente oggettive.

La realizzazione del Bilancio Sociale del Villaggio SOS di Saronno è stata sostenuta dalle attività di un gruppo di lavoro interno all'organizzazione, affiancato da un *team* di esperti guidato dalla Prof.ssa Schena del Crea*Res* (Centro di Ricerche sull'Etica e la Responsabilità Sociale negli affari e nelle professioni) dell'Università degli Studi dell'Insubria di Varese.

Componenti del gruppo di lavoro del Villaggio SOS di Saronno:

Donati Davide, Fresc Emiro, Garattoni Paolo, Viola Beatrice

La costituzione di questo gruppo di lavoro ha consentito di condividere all'interno dell'organizzazione le problematiche relative alla rendicontazione sociale e le informazioni a tal fine rilevanti.

Il Villaggio SOS di Saronno è una cooperativa sociale che sviluppa in via autonoma la propria gestione finanziaria ed operativa, agendo sul territorio a stretto contatto con

gli enti referenti (Servizi Sociali) dei beneficiari di missione (bambini e ragazzi accolti e/o seguiti).

Nel presente Bilancio Sociale sono state rendicontate le complesse relazioni che intercorrono tra il Villaggio SOS di Saronno e il livello Nazionale ed Internazionale dell'Associazione di appartenenza. Pur essendo entità giuridicamente distinte, le componenti del "Sistema SOS" in Italia perseguono una missione comune, che viene declinata in modo coerente con il differente ruolo svolto da ciascuna di esse.

Contenuto del Bilancio Sociale

Con riferimento ai contenuti del Bilancio Sociale, nella prima parte del documento viene illustrata l'identità del Villaggio SOS di Saronno, inquadrata nel contesto e nell'articolazione internazionale e nazionale dell'Associazione a cui appartiene; vengono, quindi, chiariti i tratti comuni relativi alla visione, la missione ed i valori e sono fornite indicazioni specifiche in merito agli Portatori di interesse ed alle linee strategiche a cui si ispira l'attività del Villaggio SOS di Saronno.

Nella parte successiva sono fornite informazioni concernenti la struttura ed il sistema di governo che rendono possibile la definizione delle strategie e la loro traduzione operativa, nonché le risorse umane, tecniche e finanziarie di cui il Villaggio SOS di Saronno si avvale per sviluppare le attività a favore dei propri Portatori di interesse. Particolare attenzione è stata dedicata alla riclassificazione degli ambiti operativi al fine di renderne evidente la coerenza con la missione associativa, nonché alla

rendicontazione delle attività svolte nel corso del 2012 dal Villaggio SOS di Saronno. Nell'ultima parte del Bilancio Sociale sono riportati gli obiettivi di miglioramento e la già citata "griglia" degli indicatori per la valutazione di conformità ai modelli di rendicontazione.

Il documento si chiude con il questionario di valutazione del Bilancio Sociale. L'augurio è che tale questionario possa essere compilato da un numero consistente di Portatori di interesse, per poter disporre di ulteriori opinioni e osservazioni utili a cogliere sempre meglio le loro aspettative e per poter trarre dalle loro valutazioni costanti stimoli al miglioramento, tanto dell'operatività, quanto del contenuto informativo delle future edizioni del Bilancio Sociale.

In via preliminare alla pubblicazione, questo Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione e dall'Assemblea della Cooperativa Sociale VILLAGGIO SOS di Saronno del 27/06/2013.

3. IDENTITÀ E STRATEGIA DI SOS VILLAGGI DEI BAMBINI

3.1. SOS NEL MONDO

SOS Children's Villages International è un'organizzazione internazionale privata, indipendente, apolitica e aconfessionale, che agisce senza fini di lucro. Al centro del suo intervento ci sono lo sviluppo del bambino come membro autonomo e attivo della società, i suoi bisogni, i suoi diritti e la sua famiglia, partendo dal principio secondo cui un sano sviluppo si realizza al meglio in un ambiente familiare amorevole e all'interno di una vera comunità.

UN'UNICA IDENTITÀ NEL MONDO



Sin dal 1949 SOS Children's Villages International individuato il proprio marchio a cui è affidato il compito di comunicare principi base е valori dell'organizzazione. In esso, dentro una cornice blu che comunica protezione e sicurezza e sopra una linea retta che trasmette stabilità e affidabilità, stanno un ragazzo e una ragazza che rappresentano i fratelli e la comunità e, tra di loro, un albero che simbolizza la crescita e la speranza.

Questo marchio, seguito dal nome della Nazione di appartenenza, contraddistingue le realtà SOS Children's Villages International in tutti i continenti e in tutte le culture. Il primo Villaggio è stato fondato da Hermann Gmeiner, a Imst, in Austria, nel 1949. L'obiettivo era ospitare i bambini che, alla fine della seconda guerra mondiale, avevano perso casa, famiglia e sicurezza.

A 60 anni dalla fondazione SOS Villaggi dei Bambini è impegnata in 133 paesi e territori nel mondo, per assicurare il pieno soddisfacimento dei diritti basilari dei bambini, sanciti dalla

Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo.

Ogni giorno sono sostenuti **più di 80.000 bambini e ragazzi** privi di cure familiari e aiutate **2.217.729 milioni di persone**, offrendo servizi integrati di sostegno ai bambini e al loro nucleo familiare.

SOS Children's Villages International ha sede in Austria a Innsbruck, in Hermann Gmeiner-Str. 51, P.O. Box 209.

Il sito internet è www.sos-childrensvillages.org.

Presidente Mondiale è Siddhartha Kaul e Richard Pichler è il Segretario Generale.

SOS Children's Villages International è membro consultivo dell'UNESCO. Nel 2002 ha vinto il Conrad Hilton Humanitarian Prize per "lo straordinario contributo dato in tutto il mondo allo scopo di alleviare le sofferenze umane". Mentre nel 2009 è stato assegnato a SOS Villaggi dei Bambini il "Save the World Awards" per il suo costante impegno a favore dell'infanzia in difficoltà

La realtà di SOS Children's Villages International si sviluppa in Italia attraverso SOS Villaggi dei Bambini Italia ed i 7 Villaggi esistenti.

Le policy e gli ambiti operativi di SOS Children's Villages International

Fin dalle origini SOS Children's Villages International è stata pioniera nell'utilizzo di un modello di accoglienza di tipo familiare per i bambini senza cure genitoriali o a rischio di perderle. Rendere possibile lo sviluppo sano del bambino in un ambiente familiare amorevole è sempre stato e continua ad essere il principio ispiratore di questo modello di accoglienza.

L'attività di SOS Children's Villages International è focalizzata in tutto il mondo sul rafforzamento delle famiglie per evitare la separazione dei bambini dai loro genitori e, solo quando necessario, sull'offerta di programmi di accoglienza personalizzati che mettono al centro i bisogni e i diritti del bambino, ovvero che tengono conto dei bisogni particolari e peculiari dei bambini in modo da valutare il percorso più appropriato a ciascuno di loro.

Per raggiungere tali obiettivi SOS Children's Villages International opera nel mondo in sei ambiti di attività:

- Accoglienza di tipo familiare
- Prevenzione all'abbandono e rafforzamento familiare
- Istruzione e formazione (*)
- Interventi a favore della Salute (*)
- Emergenze (*)
- Advocacy in azione

(*) azioni svolte prioritariamente nei paesi in via di sviluppo

Le radici comuni: visione, missione, valori

Visione, missione e valori, guidano l'universo di SOS Children's Villages International, a livello mondiale e locale.

VISIONE

Ogni bambino appartiene a una famiglia e cresce nell'amore, nel rispetto e nella sicurezza.

Ogni bambino appartiene a una famiglia

Nella famiglia il bambino è protetto e gode del senso di appartenenza: lì si formano i suoi valori e il senso di responsabilità.

Ogni bambino cresce con amore

Attraverso l'amore e l'accoglienza, vengono curate le ferite dell'anima: i bambini imparano a fidarsi, a credere in se stessi e negli altri.

Ogni bambino cresce con rispetto

I bambini partecipano alle decisioni che riguardano la loro vita e sono spinti a svolgere un ruolo attivo nel loro sviluppo.

Ogni bambino cresce con sicurezza

I bambini sono protetti dagli abusi, dal disinteresse e sono portati in salvo in caso di disastri naturali e guerre. I bambini ricevono riparo, cibo, assistenza medica e istruzione.

MISSIONE

SOS Children's Villages International offre una casa accogliente ai bambini in difficoltà, li aiuta a costruire il loro futuro e contribuisce allo sviluppo delle loro comunità.

Offre una casa accogliente ai bambini che ne hanno bisogno

Il modello dei Villaggi SOS si basa su questi principi: ogni bambino ha bisogno di figure di riferimento, cresce meglio se circondato di fratelli e sorelle, all'interno della propria casa, inserita in una comunità allargata come quella del Villaggio.

Li aiuta a crearsi un futuro indipendente

Garantisce ai bambini la possibilità di mantenere la propria cultura, la propria religione e di essere membri attivi della comunità. Aiuta i bambini a riconoscere ed esprimere capacità individuali, interessi e talenti. Assicura l'istruzione e la formazione necessaria per essere una persona integrata nella società.

Partecipa allo sviluppo delle loro comunità

Collabora con le comunità locali per rispondere alle necessità di sviluppo sociale dei bambini e i giovani. Sostiene con servizi e programmi le famiglie per prevenire l'abbandono dei bambini.

VALORI

Le azioni, le decisioni e le relazioni lavorative di SOS Villaggi dei Bambini sono guidate da valori intramontabili.

Il coraggio: agire in favore dei bambini

SOS Children's Villages International rifiuta i metodi tradizionali di accoglienza dei bambini orfani e continua ad affrontare in maniera innovativa l'accoglienza all'infanzia.

L'impegno: mantenere le promesse

Per aiutare generazioni di bambini ad avere una vita migliore SOS Children's Villages International costruisce relazioni durature con sostenitori, collaboratori e con le comunità. L'impegno a lungo termine produce un impatto sostenibile e significativo.

La fiducia: credere gli uni negli altri

SOS Children's Villages International sostiene e rispetta gli altri, costruendo un ambiente dove sia possibile operare con fiducia, per condividere le esperienze e imparare dagli interlocutori.

La responsabilità: essere partner affidabili

Fin dal 1949, SOS Children's Villages International ha costruito un rapporto di fiducia con i propri sostenitori, con i Governi e con tutti i partner che ne sostengono la missione. La sua maggiore responsabilità è garantire la crescita sana dei bambini, assicurando alti standard di accoglienza e impegnandosi a usare con responsabilità i fondi e le risorse disponibili.

3.2 SOS IN ITALIA

La realtà di SOS Children's Villages International si insedia in **Italia** nel **1963**, a **Trento** dove viene costituita l'**Associazione Nazionale** Amici SOS-Villaggi del Fanciullo Italia; nello stesso giorno viene inaugurato il **primo Villaggio**, quello di Trento (Cooperativa SOS Villaggio del Fanciullo "Nostra Signora d'Europa").

Tra gli Anni '60 e '90 vengono inaugurati altri sei **Villaggi dei Bambini** gestiti da altrettante cooperative sociali, che costituiscono realtà giuridiche autonome e che, assieme alla **sede nazionale**, compongono la **rete italiana** di SOS Children's Villages International.

L'Associazione **SOS Villaggi dei Bambini Italia,** con sede legale a Trento in via Hermann Gmeiner 25 e sede operativa a Milano in via Durazzo 5, è presieduta da Alverio Camin.

Il sito internet è <u>www.sositalia.it</u>.

I Villaggi SOS presenti in Italia

TRENTO - OSTUNI - VICENZA - ROMA -MOROSOLO - SARONNO - MANTOVA

LO SCENARIO DEI BISOGNI E LE RISPOSTE DI SOS VILLAGGI DEI BAMBINI NEL MONDO

Strutture programmi e servizi	Bene	eficiari
533 Villaggi621 programmi di rafforzamento familiare237 asili nido183 scuole	80.000 551.468	bambini e ragazzi accolti bambini e adulti aiutati
52 centri professionali 63 centri medici 15 programmi d'emergenza *Dati aggiornati a luglio 2012	146.919 636.933 505.553	bambini e studenti persone curate

3.3. SOS A SARONNO

PRINCIPALI DATI DEL VILLAGGIO

Nome: Villaggio SOS di Saronno

Ragione Sociale: Società Cooperativa Sociale ONLUS Luogo e data di costituzione: Mantova, il 14/10/1986 Sede legale e sede operativa: Saronno, via Piave 110

Altri sedi

Casa del Giovane - Saronno, via M.L. King 9 Casa per l'Autonomia - Saronno, via Bainsizza 20

Numero Soci: 78

Numero persone retribuite: 23 Numero volontari operativi: 26

Numero bambini e giovani aiutati direttamente durante l'anno: 35

Numero persone coinvolte nelle diverse attività promosse dal Villaggio (stimati): oltre 1500

Codice Fiscale: 01454310200 **Partita IVA:** 1727960120

Iscritta nel Registro delle Imprese di Varese: n. 014 54 310 200

Iscritta nella sezione ordinaria: il 19.02.1996

Iscritta REA (Repertorio Economico Amministrativo): n. 204040 il 16.02.1988

Durata della società: sino al 31.12.2040

Iscritta all'albo Società Cooperative: n. A155211 il 07.03.2005

Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto

Categoria: Cooperative Sociali

Categoria attività esercitate: Altre Cooperative

Iscritta nell'Albo Regionale Lombardo delle Cooperative Sociali: n. 302, foglio 151, sezione A,

con decreto n. 50886 del 02.02.1996, n. Settore 184

Già iscritta nel Registro Prefettizio della Provincia di Varese: n. 313 della Sezione VII, Cooperazione Mista, decreto n. 3121/95 del 16.06.1995, Settore II; n. 46, della sezione VIII,

Cooperazione Sociale, decreto n. 9789 del 18.10.1995, Settore II

Codice ATECO: 949990 (2007)

Partecipazione della Cooperativa Sociale ad altre Imprese o Cooperative: Aderente a

Confcooperative, Unione Provinciale di Varese.

Aderente alla struttura unitaria di SOS Villaggi dei Bambini Italia.

Breve storia

- 1986 Si costituisce a Mantova la Società Cooperativa Villaggio Sos di Saronno srl, che trasferisce quindi la propria sede a Saronno, Via Roma 20.
- Viene rilasciata l'autorizzazione al funzionamento della prima Comunità familiare del Villaggio, sita in Via Piave al numero 110. La struttura, che sorge su un terreno concesso dall'Amministrazione cittadina, nasce grazie all'interessamento di un gruppo di volontari locali che si impegnano a raccogliere i fondi per la sua costruzione e rappresenta un apprezzabile esempio di integrazione tra "pubblico" e "privato sociale".
- La Cooperativa amplia le proprie strutture: viene rilasciata l'autorizzazione al funzionamento della 2ª comunità familiare, ubicata in via Piave 108.
 Vengono accolte presso il Villaggio tre famiglie provenienti dalla Bosnia e fuggite dal conflitto nei Balcani. Due famiglie vivranno al Villaggio per due anni.
- Per adeguare lo Statuto alla Legge n. 381 dell'8.11.1991 e alla Legge Regionale n. 16, si aggiunge alla denominazione della Cooperativa l'aggettivo "Sociale" e si amplia l'oggetto sociale.

Viene rilasciata l'autorizzazione al funzionamento della 3ª comunità familiare, ubicata in via Piave 108/b.

- 1997 La Cooperativa aderisce a Confcooperative, Unione Provinciale di Varese. Si ottiene l'autorizzazione al funzionamento di due nuove comunità familiari, ubicate in via Piave 106 e 106/b.
- 1999 Viene preso in affitto un appartamento in Città e prende il via il progetto "Appartamento per l'Autonomia", che si concluderà nel 2005 con il completamento del percorso dei 3 giovani che vivevano nell'appartamento con gli educatori.
- Viene rilasciata l'autorizzazione al funzionamento di altre due comunità familiari del Villaggio, ubicate in via Garcia Lorca 9 e 9/b. Si completa così il progetto residenziale del Villaggio. Si inaugura la prima comunità diurna: "Bottega di Geppetto", in via Piave 110, utilizzando i locali precedentemente utilizzati da una comunità familiare).
- 2004 La denominazione della Cooperativa viene modificata in "Villaggio Sos di Saronno Società Cooperativa Sociale ONLUS".
- 2005 Si inaugura la "Casa dei Giovani", in via Martin Luther King al numero 9. Anche per questa comunità viene rilasciata l'autorizzazione al funzionamento.

 Nasce il servizio di accompagnamento presso le scuole de "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini, rivolto a bambini/ragazzi provenienti da diversi comuni del territorio saronnese.
- 2008 Prendono servizio i primi giovani provenienti dal Servizio Volontariato Europeo.
- 2009 Viene inaugurata la "Casa per l'Autonomia", ubicata in Via Bainsizza 9, con l'accoglienza dei primi 2 giovani.
- 2010 Si sperimenta all'interno delle comunità familiari SOS un nuovo modello di accoglienza che vede l'affiancamento all'educatrice residenziale di due educatrici di supporto. Tale sperimentazione si rende necessaria per meglio rispondere a situazioni di accoglienza più complesse ed articolate. Parallelamente nasce l'esigenza di supportare le nuove èquipe con la creazione di appositi spazi di supervisione organizzativa da affiancare ai già presenti percorsi di formazione e supervisione educativa.

Prende il via il "Progetto di accoglienza familiare temporanea": a partire da giugno si ospitano 3 nuclei familiari in difficoltà abitativa ed economica, per un totale di 11 persone. Si pongono le basi per l'ampliamento dei progetti di sostegno a famiglie e bambini: prende avvio il progetto "SOS in rete fa scuola".

- Nel mese di settembre viene inserita in organico un nuova figura professionale: Il Coordinatore Pedagogico.
- Prendono avvio, condotte dalla Coordinatrice Pedagogica, una serie di attività a supporto delle famiglie dei bambini accolti (residenziali/diurni).
 Nasce il progetto "SOS lavoro" con l'intento di agevolare l'inserimento di giovani provenienti dai diversi servizi SOS. Tra le iniziative la più significativa è la partecipazione al "Mercato Contadino"

organizzato dal Comune di Saronno.

Con l'obiettivo di far conoscere il Villaggio si sono organizzate molteplici attività che hanno visto coinvolte più di 1800 persone.

Il Profilo

Il Villaggio SOS di Saronno, amministrato e gestito dall'omonima cooperativa sociale, è stato fondato nel 1986 ed è operativo dal 1993.

Sorge su una superficie di 9.000 mq, gran parte della quale è destinata a verde (campetto di calcio, da basket, giochi, orto coltivato con i bambini e ragazzi). Nel 2012 il Villaggio ha accolto in forma residenziale bambini/ragazzi in situazioni di difficoltà familiare nelle sue **tre COMUNITÀ FAMILIARI SOS**.

Oltre alle Comunità familiari SOS, tradizionale risposta dell'organizzazione SOS, il Villaggio di Saronno offre:

La "CASA DEI GIOVANI" - si trova all'esterno del Villaggio SOS e ospita ragazzi (maschi) dai 15 ai 21 anni, che si trovano in situazioni di difficoltà personale, familiare e sociale. Trovandosi al di fuori del proprio contesto familiare, la casa in cui vengono accolti, permette loro di sperimentare familiarità e senso di comunità, sviluppare e incrementare le proprie competenze sociali e relazionali e rielaborare i vissuti frustranti e fallimentari connessi al proprio passato e presente: scuola e problemi familiari.

La "CASA PER L'AUTONOMIA" - Grazie a questo servizio il Villaggio SOS di Saronno risponde all'esigenza dei ragazzi maggiorenni, provenienti in prevalenza dal Villaggio SOS e dalla Casa dei Giovani, che stanno completando il loro percorso di crescita e si trovano senza una stabile autonomia abitativa. Offriamo loro un contesto abitativo residenziale temporaneo entro il quale raggiungere l'autonomia, anche grazie a programmi di accompagnamento individuale

Le COMUNITÀ DIURNE – Bottega di Geppetto e Botteghina - che nascono con l'obiettivo di sostenere educativamente bambini e ragazzi del territorio. Il programma prevede giochi, attività sportive, laboratori di manualità ed espressività, che diventano occasioni di relazione, scambio e comunicazione tra i bambini e dei bambini con gli adulti. Il sostegno nello studio e nei compiti, diventa un'opportunità per sviluppare processi di cambiamento nel modo di affrontare la realtà.

Il Villaggio SOS di Saronno offre anche attività complementari quali:

- accompagnamento presso Centri di riabilitazione e/o Scuole speciali
- laboratori estivi, svolti in collaborazione con gli oratori delle parrocchie locali.

La missione

Il Villaggio SOS di Saronno condivide con SOS Villaggi dei Bambini a livello globale e con SOS Villaggi dei Bambini Italia:

- la visione, secondo cui ogni bambino deve appartenere ad una famiglia nella quale crescere con amore rispetto e sicurezza;
- la missione, che li impegna a costruire famiglie per bambini e adolescenti in difficoltà aiutandoli a progettare il loro futuro e contribuendo allo sviluppo delle loro comunità;

 il sistema di valori che ne ispira l'azione, cioè il coraggio di agire a favore dei bambini, l'impegno nel mantenere le promesse, la fiducia degli uni negli altri e la responsabilità di essere un partner affidabile.

Sin dalla sua nascita, il Villaggio SOS di Saronno ha declinato la propria missione adattandosi alle mutevoli condizioni socio-culturali e nel rispetto delle normative nazionali e regionali di riferimento e delle linee guida definite a livello internazionale dall'Associazione di appartenenza.

Il piano di sviluppo 2011-2013

Il piano di sviluppo 2011-2013 è il risultato di una serie di riflessioni sviluppate alla luce di cambiamenti esterni e interni alla realtà SOS.

Tra i cambiamenti esterni possiamo annoverare:

- la crisi del sistema sociale, che incide fortemente sulle strategie operative attuate nel nostro settore (non esente da "tagli" e da "contrazioni economiche")
- il mutamento della tipologia delle richieste di aiuto e, più in generale, dei bisogni derivanti dai cambiamenti sociali

Tra quelli interni riteniamo rilevante soprattutto:

- la costante necessità di verificare l'attualità della nostra risposta educativa, che deve saper reggere la sfida dei nuovi e più articolati bisogni del panorama "disagio familiare";
- le nuove politiche promosse dalla nostra Associazione Internazionale, che prevedono un ampliamento dei nostri servizi e dei nostri progetti di aiuto.

Nel triennio 2011-13 la Cooperativa Sociale Villaggio SOS di Saronno si propone di:

- consolidare le attività svolte nelle proprie realtà residenziali (Comunità familiari SOS e Casa dei Giovani) promuovendo percorsi di sostegno agli educatori, creando progetti di supporto e coinvolgimento sempre più specifici per le famiglie d'origine, coinvolgendo ancora di più le realtà sociali presenti sul territorio, ecc.;
- completare il piano di rilancio delle attività residenziali con la riapertura della 4^a
 Comunità familiare SOS entro il 2013;
- consolidare i rapporti con gli Enti territoriali preposti alla rilevazione e alla risposta ai bisogni sociali, sia nell'ambito pubblico sia in quello privato dell'associazionismo;
- promuovere nel territorio "tavoli" di confronto, per meglio raccogliere, analizzare e rispondere ai bisogni emergenti;
- attivare progetti e servizi di sostegno (dentro e fuori il Villaggio) per ampliare la rete di sostegno al disagio familiare.

La rete di relazioni I portatori di interesse

Le diverse attività svolte dal Villaggio SOS di Saronno comportano che la sua rete di relazioni sia particolarmente articolata.

. Il Villaggio SOS di sviluppa la propria attività interagendo con una ricca pluralità d'interlocutori interni ed esterni. Il bambino è al centro del nostro progetto



Elenco generale dei portatori di interesse

INTERNI

Organi di governo: Assemblea dei soci – Cda – Presidente

Dipendenti e collaboratori: Direttore – Coordinatore pedagogico – personale socio educativo – personale ausiliario

Revisore interno



ESTERNI

Sistema SOS:

SOS Internazionale – SOS Italia – Sezioni regionali e locali - Altri villaggi SOS

Bambini e ragazzi: residenziali – non residenziali – famiglie dei bambini e ragazzi

Volontari: volontariato internazionale – altri volontari – volontariato aziendale

Istituzioni pubbliche: ASL – Servizi sociali di riferimento dei bambini e ragazzi – Comune di Saronno – regione e provincia – Tribunale per i Minorenni – scuole e università – pediatri e medici di base

Donatori: grandi e piccolo donatori

Terzo settore: Associazioni e organizzazioni di volontariato

Cittadinanza: singoli cittadini – gruppi di studenti - oratori – associazioni sportive – altre associazioni del territorio – banco alimentare

Ambiente e future generazioni

Attività di coinvolgimento dei portatori di interesse nel 2012

<u>Bambini e ragazzi</u>

I bambini e i ragazzi sono gli utenti di missione del Villaggio SOS. Ciascuno di essi desidera sentirsi protagonista della propria storia, vedere riconosciuti, accolti i propri bisogni, essere aiutato fattivamente da adulti capaci e presenti stabilmente. Gli operatori, nei limiti concessi dal decreto del Tribunale e dalla loro capacità di scelta, li coinvolgono nella definizione del

- incontri di supporto per famiglie di ragazzi accolti per complessive 55 ore
- incontri con insegnanti per complessive 42 ore

progetto che li riguarda. Riconosciuta la centralità del rapporto con famiglia di origine il Villaggio, nel 2012, si è fatto carico in maniera strutturata anche delle loro famiglie. In tal modo i bambini ed i ragazzi accolti hanno potuto vivere il Villaggio come luogo "terzo" che non entra in competizione con la famiglia.

<u>Dipendenti e collaboratori</u>

Gli educatori sono lo strumento primario attraverso il quale si realizza l'attività del Villaggio, ovvero la cura dei bambini e dei ragazzi.

Il Villaggio, consapevole dell'importanza di avere al suo interno un valido team di operatori, ha fornito nel 2012 una serie di strumenti di crescita adeguati ai compiti di ciascuno. Direttore, coordinatrice pedagogica ed educatori operano in sinergia per la costruzione di un ambiente accogliente, sono attenti nel leggere i bisogni ed i

- incontri di supervisione con NPI per complessive132 ore
- incontri di supervisione/formazione con psicologa per complessive 63 ore
- 3 corsi di formazione (sicurezza, Family Group Conference, ASCOM) per complessive 30 ore

desideri di bambini e ragazzi, provvedono alla stesura dei progetti educativi individuali.

Gli educatori si aspettano che la professionalità mostrata e l'impegno profuso vengano riconosciuti dalla Direzione e dagli Organi della Cooperativa che nel 2012 ha offerto agli stessi spazi di supervisione educativa e corsi di aggiornamento.

Particolare attenzione è stata posta nei confronti delle "educatrici residenziali" che caratterizzano e qualificano il modello di accoglienza dei Villaggi SOS.

Volontari

Nel corso del 2012 sono stati organizzati due incontri per presentare la realtà del Villaggio ad aspiranti volontari. Successivamente è stato avviato un percorso di affiancamento settimanale in vista di un graduale inserimento.

Particolarmente significativa è la presenza di volontari internazionali. Nel 2012 il Villaggio ha potuto contare su due giovani provenienti dalla Germania e dalla Russia. I Volontari internazionali vivono per un anno all'interno del Villaggio e collaborano con gli operatori secondo le indicazioni della Direzione.

Iniziative significative che hanno visto coinvolti i volontari del Villaggio

Corso di chitarra
Sabato del Villaggio
Cinema sotto le stelle
Notte in tenda
Visita alla Grotta di Babbo
Natale
Festa di Carnevale
Festa d'Autunno
Festa di Natale
Gita a Gardaland
Gita sulla neve
Vacanze a Caldonazzo

NOVARTIS,
COLGATE,
HOLCIM,
COLT,,
MORGAN STANLEY
RODL,
CA TECHNOLOGIES,
SWIFT,
CAMEO
SAMSUNG

Tra le attività di volontariato sono da evidenziarsi le giornate di volontariato aziendale. In tali momenti i dipendenti si impegnano in prima persona svolgendo attività utili al Villaggio. Nel 2012 sono state presenti al Villaggio 9 aziende per un totale di 115 dipendenti.

Soci della Cooperativa

I soci del Villaggio di Saronno desiderano essere parte viva nelle attività della Cooperativa che ciascuno di loro ha contribuito, attraverso l'adesione a socio, a costituire. Nel 2012 i soci sono stati convocati in Assemblea per approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale (1 assemblea ordinaria).

Istituzioni pubbliche

Con gli Enti Pubblici e, più precisamente, con i Servizi Sociali referenti – è attivo un continuo scambio di informazioni rispetto alle specifiche attività di richiesta/accoglienza di bambini/ragazzi, ai progetti educativi, agli obiettivi da raggiungere per superare le situazioni di difficoltà, alle verifiche sui percorsi, agli aspetti amministrativi e contabili, ai processi di dimissione.

La collaborazione con il Comune di Saronno è stata costante per tutto il 2012. Lo testimoniano le diverse iniziative create e gestite in costante collaborazione. Particolare rilievo va dato alla firma dei protocolli per attività di supporto alla famiglia quali: la Rete Rosa, come supporto

alle donne in difficoltà, Punto Mamma, punto di riferimento per le neo mamme, Mercato Contadino, per avvicinare al mondo del lavoro i ragazzi con difficoltà.

Nel 2012 si è anche partecipato ad un bando pubblico per la costruzione di un progetto di sensibilizzazione all'affido familiare, bando nel quale il Comune ha ricoperto il ruolo di capofila ed il Villaggio di partner attivo.

Anche i momenti ricreativi come la Festa delle Associazioni ha visto la partecipazione attiva del Comitato locale dell'Associazione Nazionale.

Incontri con Servizi Sociali Piano di zona Progetto affido Punto Mamma Rete Rosa Mercato Contadino Diritti in Gioco Festa Associazioni

<u>Sistema SOS</u>

Nel corso del 2012 si sono svolte riunioni a livello nazionale che hanno visto la partecipazione dei Villaggi Italiani.

L'Associazione Nazionale SOS assicura a tutti i Villaggi italiani una serie di servizi e supporti di natura educativo/pedagogica (attraverso il Servizio Psicopedagocico), amministrativa, promozionale.

Incontri Presidenti Incontri Direttori Incontri per ricerca Ist. Innocenti Incontri per Bilancio Sociale Predisposizione sistema Qualità Partecipazione alle attività di altri Villaggi

Terzo settore

Anche nel corso del 2012 si è lavorato intensamente per allacciare e consolidare rapporti con il territorio e con il tessuto sociale della nostra Città. Tra le iniziative più significative, si segnalano le seguenti.

- Istituti Scolastici Superiori, pubblici e privati: ogni anno viene presentata agli alunni l'esperienza del Villaggio, mediante incontri con operatori o attraverso visite di intere classi alle diverse realtà educative del Villaggio.
- Parrocchia Regina Pacis: da diversi anni collaboriamo sia per i percorsi estivi sia per la relazione con gruppi organizzati e familiari.
- Associazioni di volontariato con le quali sono stati condivisi momenti ricreativi e culturali

Cittadinanza

Il rapporto con la comunità avviene anche durante le manifestazioni che prevedono l'apertura del Villaggio alla popolazione locale (Porte Aperte, Pranzo Sociale, Auguri di Natale etc.)., nel 2012, sono state organizzati due incontri per il volontariato, nel corso dei quali abbiamo spiegato ai nostri visitatori cos'è il Villaggio, chi sono i bambini che accogliamo, cosa chiediamo ai volontari.

Ambiente e future generazioni

E' stato attivato un sistema di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica Si è data particolare attenzione alle scelte educative su temi ambientali quali la raccolta differenziata e la lotta allo spreco alimentare.

Media

Sono state divulgate iniziative e avvenimenti attraverso la stampa e la radio locale



4. GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E RISORSE

4.1. IL GOVERNO ASSOCIATIVO NEI CONFRONTI DI SOS VILLAGGI DEI BAMBINI ITALIA ONLUS

Nel quadro delle relazioni che caratterizzano la sua ampia attività istituzionale, il Villaggio SOS di Saronno aderisce a SOS Villaggi dei Bambini Italia ONLUS e ne riconosce lo Statuto. l'Associazione Nazionale è socia del Villaggio SOS di Saronno

4.2. LA STRUTTURA E LE MODALITÀ DI GOVERNO DEL VILLAGGIO SOS DI SARONNO

Sono organi di governo del Villaggio SOS di Saronno

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente e i Vicepresidenti del Consiglio di Amministrazione;

La base sociale

Composizione

La base sociale dell'associazione è composta da 78 soci così suddivisi:

61 soci ordinari (persone fisiche e 1 persona giuridica, l'Associazione SOS Villaggi dei Bambini Italia ONLUS);

11 soci volontari

6 soci prestatori

Durante l'anno si è registrato il seguente turn-over:

SOCI tipologie statutarie	Numero Soci			di cui, entrati nel 2012:		di cui, usciti nel 2012:	
	Uomini	Donne	Persone giuridiche	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Ordinari	36	24	1	0	1	0	0
Prestatori	1	5	0	0	2	0	0
Volontari	6	5	0	0	0	0	0
Totale	43	34	1	0	3	0	0
Totale soci al 31/12/2012		78					



Funzioni e attività degli organi di governo

L'assemblea dei Soci

- 1) approva il bilancio e destina gli utili;
- 2) procede alla nomina degli Amministratori;
- 3) procede all'eventuale nomina del soggetto deputato al controllo contabile;
- 4) approva i Regolamenti interni;
- 5) approva il Regolamento di cui all'articolo 6 della legge n. 142/2001;
- 6) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto;
- 7) delibera su tutti gli argomenti sottoposti al suo esame da almeno un quinto dei suoi membri e/o dal Consiglio d'Amministrazione.

Attività del 2012

Nel corso del 2012 si è svolta 1 Assemblea ordinaria (27/04/2012) il cui ordine del giorno prevedeva:

approvazione Bilancio al 31/12/2012; approvazione Bilancio Sociale 2011.

Il Consiglio di Amministrazione

Composizione

E' composto da nove eletti dall'assemblea ordinaria dei soci. I suoi componenti sono stati scelti tra i soci cooperatori.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; rimangono in carica per i mandati consecutivi previsti dalla legge.

Per il triennio 2010-2012, l'Assemblea, eleggendo il nuovo Consiglio di Amministrazione, ha nominato i signori: Castelli Alberto, Donati Davide, Garattoni Paolo, Germinetti Filippo, Lattuada Maria, Morandi paolo, Pizzi Sergio, Vanzulli Lucina, Viola Beatrice.

Ai membri del Consiglio non è stato assegnato alcun compenso.

Funzioni

- Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge.
- Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'articolo 2365, comma 2, del Codice Civile, fatta eccezione per il trasferimento della sede al di fuori del Comune di Saronno.

Attività del 2012

Nel 2012 sono stati convocati 6 Consigli di amministrazione nelle seguenti date e con i seguenti ODG:

2 FEBBRAIO 2012

- 1 Verifica Progetto Casa per l'Autonomia; eventuali determinazioni.
- 2. Approvazione nuova Carta dei Servizi
- 3. Situazione del Villaggio.
- 4. Rinnovo gruppo di lavoro per il Bilancio Sociale.

11 APRILE 2012

- 1. Bilancio Consuntivo al 31.12.2011 e note relative; convocazione Assemblea Ordinaria.
- 2. Approvazione Bilancio Sociale 2011
- 3. Ratifica accordo con l'Associazione Nazionale SOS sull'installazione di pannelli fotovoltaici.
- 4. Presentazione Progetto SOS Lavoro

19 APRILE 2012

- 1. Progetto SOS Lavoro
- 2. Bilancio Consuntivo al 31.12.2011
- 3. Bilancio Sociale 2011
- 4. Ratifica accordo con l'Associazione Nazionale SOS sull'installazione di pannelli fotovoltaici

2 LUGLIO 2012

- 1. Comunicazioni del Presidente
- 2. Situazione del Villaggio SOS di Saronno

11 OTTOBRE 2012

- 1. Situazione attuale del Villaggio SOS di Saronno.
- 2. Pianificazione anno 2013.
- 3. Definizione rette per l'anno 2013.
- 4. Richiesta del Villaggio SOS di Saronno di diventare Socio Ordinario di SOS Villaggi dei Bambini ONLUS.
- 5. Richiesta d'ammissione di nuovi Soci alla Cooperativa Villaggio SOS di Saronno.

18 DICEMBRE 2012

1Proposta di modifica del Progetto Casa per l'Autonomia.

- 2. Criteri generali per la determinazione del contributo per l'uso del Marchio.
- 3. Sostituzione caldaie via Piave 106 108.
- 4. Programmazione per il 20° del Villaggio SOS di Saronno.
- 5. Bilancio Sociale: gruppo operativo.
- 6. Valutazione delle Conclusioni del Verbale di Revisione 2011 e della legislazione sull'IMU.

Presidente

Funzioni

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assume il ruolo di rappresentante legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio. In caso di assenza o di impedimento, le sue funzioni sono esercitate da un Vicepresidente.

Previa apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, il Presidente può conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Consiglieri oppure ad estranei, nell'osservanza delle norme vigenti in materia.

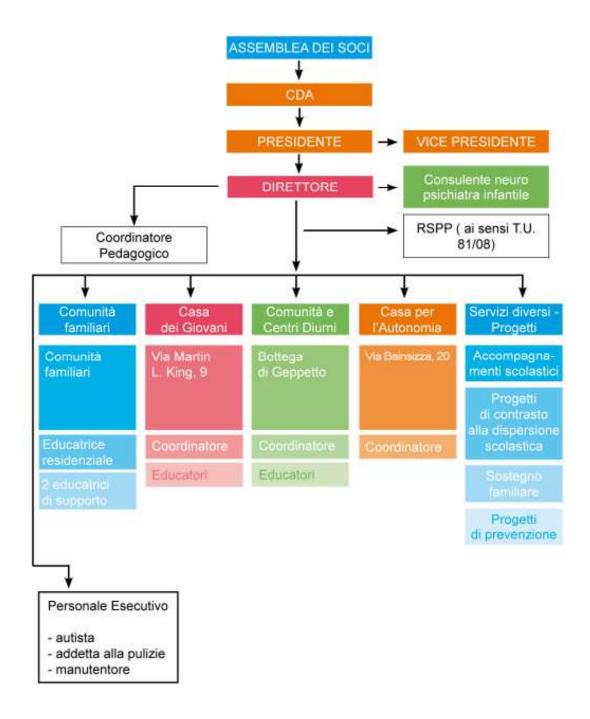
Presidente del Villaggio SOS di Saronno nel triennio 2010/2012 è l'Ing. Pizzi Sergio.

L'Organo di Controllo Contabile

Il controllo contabile sulla Cooperativa, così come deliberato dall'Assemblea dei soci, è stato affidato al Dott. Franzosini Pierluigi e viene esercitato ai sensi dell'art. 2409-bis, comma primo del Codice Civile, con funzione di controllo dei conti.

4.3. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE E OPERATIVA

Il Villaggio SOS di Saronno ha il seguente organigramma.



Le risorse Umane

Nelle seguenti tabelle vengono riportati i principali dati concernenti le risorse umane impegnate presso il Villaggio SOS di Saronno nell'esercizio 2012.

Lavoratori						
	2011		2012			
	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
Lavoratori Soci	1	2	1	5		
Lavoratori non Soci	7	12	8	9		
Lavoratori a progetto	0	0	0	0		
Lavoratori occasionali	0	0	0	0		
Sub-totale	8	14	9	14		
Totale	22		23			

Consulenti						
	2011		2012			
	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
N.P.I.	1	0	1	0		
Psicologa	0	0	0	1		
gruppi						
Totale	1		2			

Numero dei lavoratori impegnati al 31 dicembre 2012

Educatrici residenziali	Educatori, (compresi i coordinatori dei Servizi)	Manutentori	Totale
3	17	3	23

Figure residenziali	Educatrici residenziali SOS o educatrici che stanno facendo il training per diventarlo. Sono incluse le "Mamme SOS"
Educatori e Operatori Psico-Sociali	Persone che svolgono il loro lavoro nell'area educativa, sociale o medica. Sono inclusi: direttore del villaggio, responsabili e educatori della casa dei Giovani, altri educatori (ad es. servizi prima infanzia), educatori dei servizi di rafforzamento familiare, insegnanti, op. sociali, psicologi, counsellor. Sono inclusi anche: "zie sos", assistenti familiari e altre eventuali figure non residenziali.
Manutentori e staff generale	Persone che svolgono il loro lavoro nell'area della manutenzione del Villaggio o in altre categorie come autisti, giardinieri, sicurezza, etc.

Suddivisione per genere e per età dei lavoratori impegnati al 31.12.2012						
Fasce di età	20 - 25	26 - 31	31 – 36	36 - 41	> 41	
Donne	1	2	4	4	4	
Uomini	1	1	1	2	3	
Totale	2	3	5	6	7	

	Tempo pieno		Part tim	ie
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dipendenti Tempo indeterminato	5	11	4	2
Dipendenti Tempo determinato		1	1	
Lavoratori a progetto	0	0	0	0
Lavoratori occasionali	0	0	0	0
Sub-totale	5	12	3	2
Totale	17		6	

Aree Contratto	Indeterminato	Determinato	Di cui con superminimo	
A1	1			
A2			8	<u> </u>
B1				
C1	2			
C2				
C3				
D1	5	1	§	
D2	6	1		
D3	5			5
E1	1		1	1
E2	1		1	1
F1				
F2 QUADRO				
Note:			sunti a tempo ir	
				adatarminata /

Personale Educativo

Il 2012 presenta una situazione del personale sostanzialmente stabile. Tutto il movimento del personale delle Comunità Familiari SOS ha avuto luogo in una sola Comunità Familiare SOS. Si sono infatti avvicendate in questa comunità 3 educatrici due delle quali

Il turn-over dei lavoratori nel 2012						
Entrati nel 2012 Usciti nel 2012						
Uomini Donne Uomini	Donne					
1 2 0	2					

questa comunità 3 educatrici, due delle quali, alla scadenza del primo contratto a termine (6 mesi) hanno rinunciato alla proroga per motivi di studio l'una e di salute l'altra.

Tutte le persone presenti nel Villaggio (dipendenti, volontari, stagisti e assistiti) godono di Assicurazione INAIL e RC contro gli infortuni.

Nel corso del 2012 non si sono verificati né infortuni, né incidenti.

Non si rilevano sanzioni e contenziosi nei confronti del personale dipendente

I processi formativi e di aggiornamento del personale che lavora a contatto con i bambini e i ragazzi del Villaggio sono strutturati come di seguito indicato:

Consulenti: NPI (Neuropsichiatra Infantile) - Psicologo

Tutti gli educatori del Villaggio hanno partecipato nel corso del 2012 a attività di "formazione permanente e supervisione" che si è svolta prioritariamente all'interno del Villaggio e che è consistita in:

- Consulenza tecnica per gli operatori di tutti i Servizi prestata da un Neuropsichiatra Infantile
- Supervisione organizzativa per le singole équipe delle "Comunità familiari SOS"e Casa dei Giovani e Supervisione organizzativa con l'intero gruppo delle educatrici operanti nelle "Comunità familiari SOS" a cura di una psicologa.

Compiti del NPI - Dott. Borgatti Renato

In fase di accoglimento il Neuropsichiatra infantile è di supporto per

- ✓ analisi della documentazione clinica (medica generale e neuropsichiatrica in particolare) trasmessa dai servizi di competenza in occasione della richiesta di accoglimento al Villaggio al fine di valutare la presenza dei requisiti minimi di idoneità all'inserimento.
- ✓ sostegno all'elaborazione, in accordo con i servizi invianti, di un progetto esistenziale perseguibile con l'accoglimento del minore al Villaggio.
- ✓ analisi dei bisogni e valutazione delle priorità al fine di elaborare un piano di intervento realizzabile all'interno del villaggio. Spesso per il raggiungimento di un simile obiettivo si rende indispensabile
- ✓ programmazione di indagini cliniche supplementari necessarie ad una più precisa puntualizzazione diagnostica.
- √ individuazione del gruppo casa in cui più proficuamente può essere inserito il minore.
- ✓ reperimento delle risorse (esterne al Villaggio) terapeutiche e riabilitative eventualmente ritenute necessarie dell'ambito del progetto individuale del minore

nel corso dell'accoglienza al Villaggio il Neuropsichiatra infantile è di supporto al Direttore ed agli operatori per

- ✓ verifica periodica del progetto con i servizi invianti e continua rielaborazione dello stesso alla luce dell'evoluzione del quadro clinico.
- ✓ verifica degli apporti terapeutici, riabilitativi, educativi programmati. Nel caso di minori sottoposti a qualsiasi trattamento (psicoterapico, logoterapico, psicomotorio, didattica differenziata) mantenimento dei contatti con i tecnici referenti di tali interventi.
- ✓ supervisione periodica dell'intervento psico-educativo messo in atto dagli educatori (mamma, zia, educatori)
- √ elaborazione delle relazioni di aggiornamento per servizi e tribunale (quando richiesto).

nella fase di dimissione il Neuropsichiatra infantile è di supporto al Direttore ed agli operatori per:

- ✓ elaborazione, con i servizi competenti, del progetto di dimissione e rientro in famiglia o ad altra realtà
- ✓ verifica, con tutto il personale educativo, attraverso una rilettura critica dell'intervento messo in atto.
- ✓ elaborazione della relazione di sintesi conclusiva sul caso.

Compiti della psicologa - Dott.ssa Lampis Cristina

La psicologa gestisce i percorsi di supervisione organizzativa La supervisione organizzativa permanente hanno lo scopo di:

- ✓ Sostenere la cura motivazionale del gruppo educativo che in tal modo può sentirsi più qualificato sul proprio operato, rendendo gli operatori più consapevoli degli strumenti educativi che utilizzano.
- ✓ produrre riflessione all'interno del gruppo; migliorare le capacità elaborative in ogni singolo membro e permettere una maggiore integrazione con gli altri.
- √ favorire il cambiamento del gruppo che diviene in grado di utilizzare le riunioni come momenti di libera espressione di pensieri riferiti al lavoro, e questo ha come principale conseguenza una maggiore comprensione di sé e dei bambini di cui ci si occupa.

Di seguito si elencano in modo più dettagliato le attività di formazione/supervisione:

Attività	numero incontri	ore	Partecipanti
incontri interni di supervisione con NPI	45	100	dir/coord. Ped/educatori/NPI
incontri di supervisione/formazione per équipe educative (4 equipe)	30	59	educatori/psicologa
incontri di supervisione/formazione per gruppo 9 educatrici comunità familiari sos	2	4	educatori/psicologa
corso ASCOM (distribuzione e manipolazione alimenti	1	3	direttore/educatori
formazione progetto culturale	1	3	dir/operatori (19)
formazione sicurezza	1	3	Dipendenti
corso Family Group Conference	3	24	coord ped/ coord comunità diurne
	83	196	



Per raccogliere il grado di soddisfazione degli operatori rispetto ai percorsi di supervisione e formazione sono stati approntati e somministrati appositi questionari.

I risultati dell'elaborazione dei questionari riportano una soddisfazione diffusa e la consapevolezza di quanto siano utili i percorsi di supervisione e formazione a sostegno di un così delicato compito e ruolo.

Di seguito si presenta la sintesi elaborata dei singoli questionari divisa per comunità residenziali (14 operatori) e comunità diurne (3 operatori).

INDAGINE DI SODDISFAZIONE DEL PERSONALE rispetto ai percorsi di formazione e supervisione

Il numero di incontri programmati risponde alle tue esigenze/aspettative?

Comunità residenziali	molto	abbastanza	росо	per nulla	Comunità diurne	molto	abbastanza	росо	per nulla
Coord. Pedagogica	9	5	0	0	Coord. Pedagogica	1	2	0	0
NPI	4	6	4	0	NPI	0	3	0	0
Psicologa	6	5	3	0					

La durata del singolo incontro è sufficiente ?

Comunità residenziali	molto	abbastanza	росо	per nulla	Comunità diurne	molto	abbastanza	росо	per nulla
Coord. Pedagogica	5	9	0	0	Coord. Pedagogica	0	3	0	0
NPI	3	7	3	1	NPI	0	0	3	0
Psicologa	10	4	0	0					

I temi trattati ti aiutano nell'esecuzione della tua attività educativa con i bambini/ragazzi?

Comunità residenziali	molto	abbastanza	росо	per nulla	Comunità diurne	molto	abbastanza	росо	per nulla
Coord. Pedagogica	8	6	0	0	Coord. Pedagogica	0	3	0	0
NPI	10	4	0	0	NPI	0	3	0	0
Psicologa	10	4	0	0					

Rispetto ai contenuti discussi trovi rispondenza rispetto alle tue aspettative ?

Comunità residenziali	molto	abbastanza	росо	per nulla	Comunità diurne	molto	abbastanza	росо	per nulla
Coord. Pedagogica	7	7	0	0	Coord. Pedagogica	0	3	0	0
NPI	6	8	0	0	NPI	0	3	0	0
Psicologa	10	4	0	0					



I Volontari

I volontari, persone singole o famiglie, investono energie nelle attività proposte dal Villaggio a favore dei bambini e dei ragazzi e offrono la loro fattiva collaborazione soprattutto in momenti e ricreativi e in occasione di vacanze. Si muovono con discrezione e continuità nelle diverse realtà del Villaggio e diventano ponte tra il Villaggio e la società. Particole attenzione viene riservata alle famiglie di volontari che offrono il proprio servizio all'interno delle comunità familiari SOS.

I Volontari Internazionali

Nel corso del 2012 hanno prestato servizio all'interno del Villaggio 2 volontari stranieri: uno proveniente dalla Germania e l'altro proveniente dalla Russia.

I Volontari giungono al Villaggio grazie alla collaborazione dello stesso con l' Associazione INCO di TRENTO.

Ogni giovane è stato impegnato per 35 ore alla settimana per la durata di un anno e si sono occupati di:

- a) supporto al lavoro degli educatori nel gioco libero e organizzato;
- b) affiancamento dei bambini/ragazzi nei compiti scolastici;
- c) partecipazione alle attività ricreative di gruppo organizzate all'interno e all'esterno del Villaggio;

Per tutto il periodo del servizio, a ciascun volontario il Villaggio eroga un "pocket money" - come previsto da Convenzione - ed assicura vitto e alloggio gratuiti.

Il Villaggio garantisce anche la partecipazione a corsi di lingua italiana e supporta i Volontari nell'integrazione nel territorio.

Il loro apporto è stato significativo sia dal punto di vista relazione, permettendo ai ragazzi di confrontarsi con culture diverse, sia per l'organizzazione del Villaggio che ha potuto contare sul loro contributo.

I Tirocinanti

Nel 2012 sono stati accolti per un periodo di tirocinio 8 studenti universitari provenienti da Università Cattolica (5), Università Bicocca (1). Università dell'Insubria (2). Ad essi sono stati offerti spazi per mettersi in gioco e per espletare, sotto l'attenta supervisione dei tutor interni, le attività previste dal programma di tirocinio. Importanti sono stati i momenti di verifica del percorso gestiti dai tutor interni (Coord pedagogico/Direttore del Villaggio)

Contratti in Outsourcing

Il Villaggio ha esternalizzato a due studi professionali i servizi di Contabilità generale e paghe e contributi

4.4. LE RISORSE TECNICHE

Il Villaggio mette a disposizione dei bambini che abitano nelle Comunità familiari SOS e che fanno parte delle Comunità Diurne una serie di spazi:

Una sala Computer attrezzata

- Una biblioteca
- Due saloni per attività ludico/ricreative
- Un giardino attrezzato con giochi
- Un piccolo campo da basket,
- Un "prato" da calcio attrezzato

Percorsi di Qualità

Si stanno completando le procedure per la Certificazione di Qualità che, presumibilmente, potrà essere richiesta nel 2013.

4.5. LE RISORSE ECONOMICO PATRIMONIALI

VILLAGGIO SOS DI SARONNO SOCIETA' COOP.SOCIALE ONLUS

Sede Legale: VIA PIAVE 110 SARONNO (VA)

Iscritta al Registro Imprese di: VARESE C.F. e numero iscrizione: 01454310200 Iscritta al R.E.A. di VARESE n. 204040

Capitale Sociale sottoscritto €: 3.927,00 Interamente versato

Partita IVA: 01727960120

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A155211

Bilancio abbreviato al 31/12/2012

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Immobilizzazioni immateriali lorde		29.909	28.708
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali		(26.445)	(24.716)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		3.464	3.992
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobilizzazioni materiali lorde		2.590.673	2.495.159
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali		(1.004.199)	(909.397)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		1.586.474	1.585.762
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.589.938	1.589.754
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	393.608		329.759
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		393.608	329.759
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		304.410	308.828
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		207.858	246.130
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		905.876	884.717
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		6.706	7.366
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		6.706	7.366
TOTALE ATTIVO		2.502.520	2.481.837

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		3.927	3.774
IV - Riserva legale		579.296	579.296
VII - Altre riserve, distintamente indicate		1.648.390	1.802.516
Varie altre riserve	1.648.392		1.802.516
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(104.233)	(154.125)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.127.382	2.231.461
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		165.689	137.351
D) DEBITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	174.821		81.382
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		174.821	81.382
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		34.628	31.643
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		34.628	31.643
TOTALE PASSIVO		2.502.520	2.481.837

Conto Economico

Conto Economico			
	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		840.635	704.102
5) Altri ricavi e proventi		83.827	4.415
Contributi in conto esercizio	49.558		1.087
Ricavi e proventi diversi	34.269		3.328
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		924.462	708.517
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		19.492	15.436
7) Costi per servizi		243.762	204.120
8) Costi per godimento di beni di terzi		328	
9) Costi per il personale		648.229	559.932
a) Salari e stipendi	465.492		405.475
b) Oneri sociali	133.561		116.705
c) Trattamento di fine rapporto	36.315		31.279
e) Altri costi	12.861		6.473
10) Ammortamenti e svalutazioni		96.529	96.530
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.728		1.488
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	94.801		95.042
14) Oneri diversi di gestione		20.925	26.502
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		1.029.265	902.520
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(104.803)	(194.003)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		5.874	5.455
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.530		4.832
d) Proventi diversi dai precedenti	2.344		623
da altre imprese	2.344		623
17) Interessi ed altri oneri finanziari			(581)
verso altri			(581)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		5.874	4.874
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		1	35.032
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		
Altri proventi straordinari			35.032
21) Oneri straordinari		(5.305)	(28)
Altri oneri straordinari	(5.305)		(28)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		(5.304)	35.004
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		(104.233)	(154.125)
23) Utile (perdita) dell'esercizio		(104.233)	(154.125)

Schema di ripartizione del Valore Aggiunto

(valori	in euro)	1	:	
Valore della produzione del periodo	2012 899.813,32	2011 708.517,00	Diff 191.296,32	% +/- 27,00%
Ricavi/proventi da Enti Pubblici	840.634,90	672.225,00	168.409,90	25,05%
Contributi in conto esercizio	49.558,47	14.420,00		243,68%
Ricavi da privati	0,00	17.472,00	-17.472,00	-100,00%
Altri ricavi e proventi	9.619,95	4.400,00	5.219,95	118,64%
Costi-consumi	256.355,32	246.058,00	10.297,32	4,18%
Acquisti da fornitori per materiali di consumo e merci	19.492,00	15.436,00	4.056,00	26,28%
Costi per servizi	48.567,22	60.075,62	-11.508,40	-19,16%
Costi gestione famiglie/comunità	167.043,10	144.044,38	22.998,72	15,97%
Godimento beni di terzi	328	_	0	
Oneri diversi di gestione	20.925,00	26.502,00	-5.577,00	-21,04%
Accantonamento rischi	-	-	0	
	040 450 00	400 450 00	400 000 00	00.449/
Valore aggiunto gestione caratteristica	643.458,00	462.459,00	180.999,00	39,14%
Elementi finanziari e straordinari	25.219,00	39.878,00	-14.659,00	-36,76%
Proventi da titoli di investimento	-	-	0	•
Svalutazione titoli di investimento	-	- -	0	•
Prov. straordinari/donazioni	24.649,00	35.004,00	-10.355,00	-29,58%
Gestione finanziaria	570,00	4.874,00	-4.304,00	88,31%
Valore aggiunto globale lordo	668.677,00	502.337,00	166.340,00	33,11%
Ammortamento e svalutazioni	96.529,00	96.530,00	-1,00	0,00%
Valore aggiunto globale netto	572.148,00	405.807,00	166.341,00	40,99%
DICCUETTA DISTRIBUITA	E72 449 00	405 907 00	466 244 00	40 00%
RICCHEZZA DISTRIBUITA Ricchezza distribuita ai soci lavoratori	572.148,00	405.807,00	166.341,00	40,99%
Ricchezza distribuita ai dipendenti	540.669,45	496.412,74	44.256,71	8,92%
Costo personale educativo dipendente	527.808,45	489.940,00	37.868,45	7,73%
Costo personale educativo lavoratori a progetto	12.861,00	6.472,74	6.388,26	98,69%
Ricchezza distribuita ai consulenti	28.151,68	25.863,73	2.287,95	8,85%
Costo consulenze psicopedagogiche, visite mediche	28.151,68	25.863,73	2.287,95	8,85%
Ricchezza distribuita ai finanziatori	_	-	0	
Ricchezza distribuita all'Ente Pubblico	_	-	0	
Ricchezza distribuita al settore non profit	_	-	0	
Ricchezza trattenuta (rilasciata) dall'impresa	3.326,87	-116.469,47	119.796,34	-102,86%

PROVENIENZA DI RICAVI E PROVENTI D'ESERCIZIO

PRESTAZIONI DI	840.635	91,89%
SERVIZI		
CONTRIBUTI IN	49.558	5,42%
CONTO ESERCIZIO		
EROGAZIONI	24.649	2,69%
LIBERALI		

BREVE DESCRIZIONE DEGLI ONERI DELLE SEGUENTI GESTIONI

Oneri di gestione comunità familiari residenziali e diurne	707.712,55
Costi per assistenza sanitaria/psico-pedagogica	28.151,68
Costi per il personale non educativo	107.559,55
Oneri finanziari e ammortamenti	96.529,00
Costi di funzionamento	89.312,22

5. LE ATTIVITÀ



Nei frutti sono indicate le ore complessive dedicate alle attività. Nelle tabelle successive si riportano le singole attività e le persone esterne al Villaggio coinvolte.

Servizi per l'utente di missione

- Incontri di supporto per famiglie di ragazzi accolti
- Momenti ricreativi con genitori di ragazzi accolti
- · Incontri con insegnanti
- Incontri con servizi sociali
- Incontri di supervisione con NPI
- Momenti ricreativi organizzati
- Accompagnamento ragazzi alle olimpiadi di Londra
- Progetto SOS lavoro
- Accompagnamento inserimento lavorativo di disabile

457 persone

Promozione modello SOS e riconoscimento sul territorio

- Volontariato aziendale
- Ricerca Provincia di Varese
- · Partecipazione al Piano di zona
- Partecipazione festa delle Associazioni di Saronno
- Incontro con Responsabili di Parrocchie
- · Laboratori estivi con Oratori
- Partecipazione colletta Banco Alimentare
- Progetto Esselunga
- Mercato Contadino
- Cena con Ass. "Sandalo"
- Festa inaugurazione "Casetta"
- Gita sulla neve con Sky for fun
- Feste al Villaggio aperte alla cittadinanza

815 persone

Raccolta fondi

- Pranzo sociale Comitato locale
- Pranzo sociale Comitato regionale
- Cena Rotary

promozione modello SOS e diffusione sul territorio

- Presentazione Progetto culturale SOS
- Presentazione del Villaggio a studenti (università e scuole superiori)
- Presentazione del Villaggio a studenti tedeschi
- Presentazione del Villaggio ad aspiranti volontari
- Accoglienza di studenti universitari per tirorinio
- Partecipazione all'iniziativa cittadina "Diritti in gioco"

280 persone

Promozione diritti del bambino

- · Incontro "Sostegno famiglie Ignoto Militi
- Progetto affido

applicazione politiche educative e programma SOS (qualità)

- Incontri di supervisione/formazione
- Protocollo Punto Mamma
- Protocollo Rete Rosa
- Formazione Progetto culturale
- Incontro verifica procedure policy

partecipazione al sistema associativo

- Incontri Direttori
- Incontri per ricerca Innocenti
- · Incontri per Bilancio sociale
- Predisposizione sistema qualità
- Partecipazione attività di altri Villaggi

Più di 1500 persone coinvolte nelle attività promosse dal Villaggio SOS di saronno

I SERVIZI OFFERTI DALLA COOPERATIVA

L'accoglienza di bambini/ragazzi in forma residenziale o diurna, inviati dai Servizi Sociali referenti, resta l'attività prioritaria del Villaggio SOS di Saronno nel 2012. Di seguito si provvede all'analisi e presentazione dei dati aggregati relativi ai bambini/ragazzi accolti/seguiti.

Richieste di inserimento nei servizi residenziali pervenute /accolte

Richieste di inserimento 2012	accolte	Non accolte
12	2	10

6

Due le motivazioni prevalenti per la mancata accoglienza:

- incompatibilità con i percorsi proposti dal villaggio
- in attesa emissione decreto del Tribunale per i minorenni

Situazione complessiva minori/ragazzi accolti/seguiti al 31/12/2012

La tabella seguente rappresenta il numero di bambini/ragazzi accolti/seguiti/dimessi nei diversi servizi della Cooperativa alla data del 31/12/2012

	comunità familiari	casa dei	casa per	Comunità	Progetti	TOTALI
	SOS	giovani	autonomia	diurne	sostegno	
31/12/2011	12	8	2	10	8	40
ammessi	5			3	2	10
dimessi	2	4		2	7	15
31/12/2012	15	4	2	11	3	35
DIFF.	+3	-4	-	+1	-5	-5

Bambini/ragazzi/giovani presenti nei servizi residenziali al 31/12/2012

Nella tabella viene evidenziata la distribuzione per età e per sesso dei bambini accolti. Emerge una situazione in linea con quanto riportato nelle segnalazioni regionali ovvero la diminuzione di bambini piccoli e la concentrazione degli interventi sulla fascia pre-adolescenziale ed adolescenziale

Fasce di età	Maschi	femmine	TOTALE
0/3 anni	-	-	0
4/6 anni	1	2	3
7/11	1	2	3
12/16	1	5	6
17/18	4	1	5
Oltre 18	4	-	4
TOTALI	11	10	21

<u>Bambini/ragazzi/giovani</u> accolti nei servizi residenziali dal 1/1/2012 al 31/12/2012

Nella tabella seguente sono riportati gli inserimenti nel 2012 nelle comunità residenziali per età, sesso e provenienza. In dettaglio abbiamo accolto nel 2012 5 i bambini/ ragazzi

Tutti e 5 sono stati inseriti nelle comunità familiari SOS.

Mentre non abbiamo avuto inserimenti nella Casa dei Giovani.

Significativa la provenienza in quanto ben 3 su 5 provengono da affidi o da comunità mamma bambino. Questo è sicuramente un dato importante in quanto significa la complessità delle situazioni personali e familiari che ci troviamo a gestire.

Fasce di età	Maschi	femmine	TOTALE	provenienza	Motivazione inserimento
0/3 anni	-	-	0		
4/6 anni	-	1	1	1 fam.	IE
7/11	-	2	2	1 aff1 com.	AF – IE
12/16	1	1	2	1 fam. – 1 aff.	IE - AF
17/18		-			
Oltre 18		-			
TOTALI	1	4	5		

Legenda	Fam. Dalla famiglia d'origine	aff. Dalla famiglia affidataria	Com. Da altra comunità
Legenda	IE Incapacità educativa dei genitori	AF Affido fallito	

bambini/ragazzi/giovani usciti dai servizi residenziali dal 1/1/2012 al 31/12/2012

Nella seguente tabella sono riportate le dimissioni dai diversi servizi (sempre per età, sesso e destinazione) 6 sono i bambini/ragazzi usciti dalle realtà residenziali.

Nel dettaglio:

- 2 dalle Comunità familiari SOS per il rientro in famiglia.
- 4 dalla Casa dei Giovani (3 per il rientro in famiglia 1 per passaggio in altra comunità per adulti)
- I dati confermano la bontà degli interventi in quanto ben 5 situazioni vedono un rientro in famiglia. Famiglie sicuramente non completamente "sanate" ma più in grado di sostenere e riaccogliere i figli (anche in funzione dell'età dei ragazzi).

Dalla tabella si ricava anche un altro elemento di valutazione che si integra con la tabella precedente. Ovvero il forte lavoro portato avanti nella casa dei giovani che ha visto l'uscita di ben 4 ragazzi e che ha saturato tutta l'attenzione del team educativo.

Fasce di età	Maschi	femmine	TOTALE	destinazioni
0/3 anni	-	-	0	
4/6 anni	-	-	0	
7/11	1	-	1	1 rientro in famiglia
12/16	1	-	1	1 rientro in famiglia
17/18	1	-	1	1 rientro in famiglia
Oltre 18	3	-	3	2 rientro in famiglia – 1 in altra comunità di proseguimento
TOTALI	6	-	6	

periodo di permanenza dei bambini/ragazzi presenti al 31.12.2012

1-3 mesi	4-6 mesi	7-9 mesi	10-12 mesi	più di 12 mesi	TOTALE
2	3			16	21

Area geografica di provenienza dei bambini/ragazzi (nazionalità indicata nel documento di identità)

Pı	esenti a	d 01.01.	2012				+ ammessi nel 2012				- 0	- dimessi nel 2012				= presenti al 31.12.2012											
1	EC	EnC	SA	Α	NA	CSA	ı	EC	Enc	SA	Α	NA	CSA	1	EC	EnC	SA	Α	NA	CSA	-	EC	EnC	SA	Α	NA	CSA
19)		2		1		3	2						6							16	2		2		1	

Italiana	I	Asia	Α
Europa comunitaria	EC	Nord Africa	NA
Europa non comunitaria	EnC	Centro e Sud Africa	CSA
Sud America	SA		

Bambini/ragazzi presenti nelle comunità diurne

Nella tabella che segue si riportano età e sesso dei bambini presenti nelle comunità diurne. Significativo, dopo due anni di contrazione (dovuta alla apertura di una comunità diurna da parte del Comune di Saronno), l'incremento, seppure di una sola unità. Sono in fase di valutazione altre richieste e parallelamente si assiste ad una nuova fase che vede la necessità di questo servizio per far fronte all'emergere di nuovi bisogni.

BOTTEGA DI GEPPETTO 31/12/2012

maschi	femmine	TOTALE
età	età	
13	14	
11	14	
11	8	
11		
10		
10		
9		
6		
TOT. 8	TOT. 3	11

Evoluzione numero presenze nelle comunità diurne negli ultimi 4 anni

	2012	2011	2010	2009
Numero bambini presenti	11	10	13	14

Servizio accompagnamenti

Rispetto al 2011 si segnala la riduzione di 2 unità. Si è comunque deciso di mantenere attivo il servizio in quanto funzionale sia ai bisogni dei bambini accompagnati che all'organizzazione del Villaggio (fanno infatti parte dell'accompagnamento anche due ragazze che vivono nelle Comunità familiari SOS che quotidianamente vengono accompagnate a scuola a Carimate).

Accompagnamenti 31/12/2012

maschi		femmine		TOTALE
età		età		
	8		14	
	8			
TOT.	2	TOT.	1	3

Altri servizi

Casa per l'autonomia - 31/12/2012

n	naschi		TOTALE
e	tà		
	25		2
	22		

Stabili i progetti della Casa per l'autonomia

Progetti per l'autonomia - 31/12/2012

maschi		TOTALE
età		
19		1

Trattasi di un progetto di autonomia attivato per un maggiorenne maschio all'interno del Villaggio.

Accoglienza situazioni in emergenza anno 2012

Di seguito si riportano le attività di accoglienza non istituzionali (trattasi di accoglienza in emergenza di nuclei familiari) ma che hanno visto un significativo incremento Al 31/12 non sono presenti famiglie all'interno del Villaggio.

Accoglienza Famiglie in emergenza

Dall'ottobre 2011 al maggio 2012 Una famiglia composta dai genitori e tre figli su richiesta del comune di Uboldo

Dal maggio 2012 al giugno 2012 Una famiglia composta dai genitori e tre figli su richiesta del comune di Uboldo



VALUTAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI RISPETTO AI SERVIZI OFFERTI

Al fine di valutare il livello di gradimento degli operatori (assistenti sociali e dirigenti dei Comuni con i quali il Villaggio ha collaborato) sui servizi, progetti e attività offerte ai bambini/ragazzi ed alle loro famiglie è stato costruito un apposito questionario (vedi pag. successiva)

<u>Fac-simile di Questionario inviato agli operatori dei Servizi Sociali per valutare la customer satisfaction</u>

Gentile/egregio Collega,

stiamo effettuando un'indagine per raccogliere il livello di gradimento degli operatori sui servizi, progetti e attività che il Villaggio SOS di Saronno offre ai bambini/ragazzi ed alle loro famiglie e quindi, indirettamente, ai Servizi Sociali.

Sono solo poche domande perché sappiamo che il Tuo tempo è prezioso ma abbiamo bisogno della Tua collaborazione per migliorare la qualità dei nostri servizi/attività. **Per cui GRAZIE per aiutarci a crescere**.

Informazioni sul Servizio							
Servizio Sociale di appartenenza: il tuo ruolo nel Servizio:							
Da quanto tempo conosci/collabori con Il Villaggio SOS di Saronno ?							
Come sei venuto/a a conoscenza del Villaggio SOS ?							
Attualmente hai bambini/ inseriti nei diversi servizi/progetti SOS ? no sì q	uanti ? e in quale						
Servizio? Comunità familiari SOS Casa dei Giovani Comunità diurne	Altro						
Se non hai bambini inseriti c'è un motivo ? (crocetta una o più risposte)							
□ conosco poco i servizi offerti dal Villaggio; □ conosco i servizi offerti dal Villaggio ma non li condivido o non li ritengo di buona qualità; □ conosco i servizi offerti dal Villaggio ma non ne usufruisco perché sono troppo onerosi; □ non seguo attualmente bambini con bisogni afferibili al Villaggio; □ altro							
Note:							
Per la tua esperienza diretta:							
Esprimi un giudizio sulla qualità dei Servizi, progetti, attività svolte dal Villaggio:							
Esprimi il tuo giudizio dando un "voto" da 1 (poco soddisfatto/a) a 10 (molto soddisfatto/a)							
- Comunità Familiari SOS	da1 a 10						
- Casa dei Giovani	da 1 a 10						
- Comunità Diurne	da 1 a 10						
- Altri Servizi (ad es. accompagnamenti - sostegno alle famiglie, ecc.)	da 1 a 10						
Se hai dato un voto inferiore a 6 puoi dirci brevemente perché ?							
Esprimi il tuo livello di gradimento sulle competenza del personale del Villaggio SOS							
- Competenza/professionalità	da 1 a 10						
- Disponibilità/ Cortesia	da 1 a 10						
Se hai dato un voto inferiore a 6 puoi dirci brevemente perché							
Se ritieni puoi indicarci brevemente osservazioni e/o suggerimenti per migliorare i servizi/attivi	ità:						
Data Firma							
Autorizzazione ai sensi del d.lgs. n.196 art. 13 del 30 giugno 2003 al () autorizzo () non autorizzo Firma	trattamento dei dati personali						

<u>Risposte al Questionario inviato agli operatori dei Servizi Sociali per valutare la Customer Satisfaction</u>

	da quanto	hai	in quale	esprimi un servizi	giudizio sul	la qualità de	ei	esprimi un giud	izio su:
	tempo	bambini	servizio	comunità	casa dei	comunità	altri	competenza	disponibilità
	collabori	inseriti	SCIVIZIO	fam. sos	giovani	diurne	servizi	professionalità	cortesia
	CONBOOT	msenti		14111. 303	Biovarii	ulullic	SCIVIZI	proressionanta	cortesia
comune di Saronno - Funzionario	20			9	9	9	9	9	10
comune di Saronno -	5	6	c.f.s c.d a.a.	9		8		adeguata	10
comune di Saronno - A.s.	7	3	c.d.		8	8	8	8	9
comune di Saronno - A.s.	n.r.								
comune di Saronno - A.s.	13	5	c.f.s c.d.	9	9	9	9	9	9
comune di Saronno - A.s.	8	1	c.d.			8	8	8	9
comune di Bresso - A.s.	8	3	c.f.s.	8			8	8	8
comune di Busto Arsizio - A.s.	n.r.								
comune di Cantù - A.s.	7	2	c.f.s.	9	9		9	8	10
Comune di Cantù - A.s.	n.r.								
Comune di Cesano Maderno - A.s.	2	2	c.f.s.	6,5			8	6,5	7
comune di Gallarate - A.s.	3	1	c.f.s.	9				9	9
comune di Limbiate - A.s.	12	no		9	9			9	10
comune di San Donato Mil A.s.	2	1	c.g.		8			8	8
comune di Varese - A.s.	1	1	c.f.s.	9				9	
comune di Varese - A.s.	5	1	c.f.s.	8				8	8
comune di Varese - A.s.	5	no		8				8	8
Comune di Origgio - A.s.	10	no				8	8	9	9
comune di Cogliate - servizi sociali	n.r.								
comune di Uboldo - A.s.	7	no			8	8		8	8
comune Caronno Pert Serv Sociale	n.r.								

legenda: c.f.s. - comunità familiari sos - c.g. - casa giovani - c.d. - comunità diurne - a.a. - appartamenti autonomia

Una lettura complessiva dei dati aggregati mostra un grado di soddisfazione molto elevato rispetto ai servizi offerti, alla cura della relazione, alla competenza e professionalità degli operatori del Villaggio.

Alcuni Assistenti Sociali, pur non avendo avuto nel 2012 bambini/ragazzi accolti al Villaggio hanno comunque risposto sulla scia dell'esperienza o dei rapporti che ancora intercorrono con la nostra realtà.

6. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

In linea con quanto già svolto nel corso del 2011 anche nel 2012 gli operatori del Villaggio (ciascuno secondo il ruolo) hanno partecipato con intensità a tutti gli incontri proposti dal Comune di Saronno ed i Comuni del Distretto (Cislago, Gerenzano, Uboldo, Origgio, Caronno Pertusella) per individuare i bisogni emergenti.

Il Direttore del Villaggio ha preso parte anche ai diversi tavoli di settore.

Il Villaggio, che per la sua quasi ventennale presenza nel territorio è ben integrato nel contesto dei Servizi, è sempre più coinvolto per ricercare con gli operatori del pubblico soluzioni utili ai bisogni vecchi e nuovi.

Nel 2012 è stata approvata dal consiglio di amministrazione della cooperativa la trasformazione della "casa per l'autonomia" da progetto (che si è concluso) a Servizio e di conseguenza è stata presentata richiesta di DIA (Dichiarazione di inizio attività) al Comune di Saronno.

A seguito della difficile congiuntura economica generale, l'ipotizzata apertura di un "centro diurno" presso il Villaggio che, in parallelo con le comunità diurne già presenti, avrebbe offerto attività educative a famiglie del territorio, non ha avuto luogo.

Si sta invece valutando la possibilità di aprire un centro di SOStegno al bambino ed alla Famiglia coinvolgendo in tale iniziativa il Comune di Saronno e organizzazioni del privato sociale territoriale.

Tra gli obiettivi per il 2013 permane il consolidamento delle attività nei diversi servizi già attivi (Comunità familiari SOS – Casa dei Giovani – Comunità diurne).

Parallelamente si punterà sul mantenere l'impianto di sostegno agli educatori con percorsi di formazione e supervisione costanti e continuativi.

In ultimo, ma non ultimo, così come per il 2012 si continuerà nella valorizzazione delle risorse esistenti nel mondo del volontariato. Risorse preziose in un'epoca di crisi che vede l'assottigliarsi delle risorse economiche e negative derive di individualismo ed egoismo sociale.



7. QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

Conoscere il parere dei lettori sul Bilancio Sociale è sicuramente importante e utile per migliorare nel tempo il nostro lavoro e far crescere il nostro Villaggio.

Ti chiediamo la cortesia di compilare il seguente questionario per poter migliorare le prossime edizioni del nostro Bilancio Sociale

Ritieni importante che il Villaggio SOS di Saronno pubblichi il Bilancio Sociale?
♦ SI, perché
♦ NO, perché

Esprimi una valutazione sul Bilancio Sociale del Villaggio SOS di Saronno

	La tua valutaz	zione è			
	Molto negativa	Negativa	Sufficiente	Buona	Ottima
Completo	♦	♦	♦	♦	♦
Utile	♦	♦	♦	♦	♦
Chiaro	♦	♦	♦	♦	♦
Esaustivo	♦	♦	♦	♦	♦
Gradevole alla lettura	♦	♦	♦	♦	♦

Quali parti del Bilancio Sociale del Villaggio SOS di Saronno possono essere migliorate?

I	a tua valutazion	e è		
	E' sufficiente	Abbastanza	Molto	Moltissimo
SOS Villaggi dei Bambini nel mondo	♦	♦	♦	♦
SOS Villaggi dei Bambini Italia	♦	♦	♦	♦
La rete delle relazioni	♦	♦	♦	♦
Governance, organizzazione e risorse	♦	♦	♦	♦
Attività	♦	♦	♦	♦
Il contributo dei Villaggi	♦	♦	♦	♦
Obiettivi di miglioramento	♦	♦	♦	♦

che
ili?
)

A tuo parere il Villaggio SOS di Saronno è ...

Cosa ti aspetteresti dal Villaggio SOS di Saronno?

-	-				•
I A	tua	val	lutaz	ione	6

	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima
Efficace nel cogliere gli obiettivi	♦	♦	♦	♦	♦
Efficiente nell'impiego delle risorse	♦	♦	♦	♦	♦
Utile alla collettività	♦	♦	♦	♦	♦
Trasparente	♦	♦	♦	♦	♦
Coerente con i valori dichiarati	♦	♦	♦	♦	♦
Attenta nel gestire le attese degli	♦	♦	♦	♦	♦
portatori di interesses					
Chiara negli obiettivi di milgioramento	♦	♦	♦	♦	♦

Grazie!			
Dati sul compilatore			
 ♦ Socio del Villaggio SOS di Saronno ♦ Dipendente/collaboratore del Villaggio SOS di Saro ♦ Dirigente di SOS Villaggi dei Bambini Italia/altri Vi ♦ Dipendente di SOS Villaggi dei Bambini Italia ♦ Dipendente di un altro Villaggio ♦ Volontario ♦ Altro (specificare)	Ilaggi	 ♦ Esperto di bilanci sociali ♦ Operatore Sanitario ♦ Politico /amministratore ♦ Donatore ♦ Giornalista ♦ Altro (specificare) 	
Il questionario può rimanere anonimo e quindi le seg	juenti ii	nformazioni sono da ritenere	facoltative:
Nome e cognom		del	compilatore
Professione			
Indirizzo			
Recapiti: Tel E-mail	Cellula		
Attenzione: se vengono forniti dati personali, il com Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i Lgs. 30.6.03, n. 196 e successive modificazioni	•		
Data Firma			

APPENDICE

Dichiarazione del grado di conformità del Bilancio Sociale alle Linee Guida definite dall'Agenzia per le ONLUS e dalla Regione Lombardia

Il Bilancio Sociale del Villaggio SOS di Saronno è conforme alle Linee guida di Regione Lombardia e dell'Agenzia delle Onlus. A seguire si riporta uno schema di soddisfazione degli indicatori previsti.

Legenda	
Indicatore coperto	
Indicatore coperto in parte	
Indicatore non coperto	
Non applicabile	NA
Tipo di indicatore: Essenziale/Volontario	E/V

Agenzia	Onlus				Regione Lombardia		
Ind.	Informazione	E/V	2012	2013	Informazione	2012	2013
Introduzi	one e nota metodologica	I	ı		Premessa	I	
1.1	Dichiarazione del vertice	E			Obiettivi che con la redazione del bilancio di responsabilità sociale la cooperativa si pone		
1.2	Arco temporale	E			Destinatari (a chi è rivolto il documento e per quali scopi)		
1.3	Numero di edizioni del Bilancio Sociale	E			Metodologia adottata per la redazione		
1.4	Processo seguito nell'elaborazione del Bilancio Sociale	V			Riferimenti normativi		
1.5	Perimetro del bilancio	Е			Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione		
1.6	Dichiarazione e motivazione di non inclusione	Е			Data e modalità di approvazione		
1.7	Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione	Е					
1.8	Eventuali attestazioni esterne	V					
1.9	Contatti e indirizzi utili	Е					
Identità d	ell'organizzazione non profit				Informazioni generali sulla sugli amministratori	coopera	tiva e
2.1	Nome organizzazione	E			Oggetto sociale		
2.2	Indirizzo sede legale	Е			Dati anagrafici e forma giuridica		
2.3	Luogo della principale sede	E			Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo		
2.4	,	V			Eventuale adesione ad associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute		
2.5		E			Eventuale appartenenza a consorzi di cooperative		
2.6	Configurazione fiscale	E			Eventuale partecipazione della cooperativa sociale ad altre imprese o cooperative		
2.7	Breve storia	V			Eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale		

2.8	Dimensione dell'organizzazione	E		Settore di attività	
2.9	Paesi in cui opera l'ONP	V		Composizione della base	
2.10	Riconoscimenti/premi ricevuti	V		sociale Finalità istituzionali	
2.11	Missione, finalità	Е		Valori di riferimento	
2.12	Indicazione oggetto sociale	Е		Obiettivi e strategie di	
2.13	Settore dei beni o servizi prodotti	E		medio-lungo periodo Obiettivi di esercizio	
	Tipologia di mercati/utenza servita	E		Valutazione dei risultati	
2.14	Codici di condotta, principi e carte	V		Politiche di impresa sociale	
	sviluppati da enti/associazioni esterne			·	
2.16	Indicazione obiettivi e strategie di medio- lungo termine	V		Ambito territoriale di riferimento	
	3.11			Storia della cooperativa	
Марра е с	oinvolgimento degli stakeholder nella ge	stione		I portatori di interessi	
3.1	Elenco stakeholder	Ε		Portatori di interessi interni	
3.2		V		all'impresa cooperativa Portatori di interessi esterni	
3.3	stakeholder Impegni e responsabilità nei confronti	V		Tipologia della relazione	
	degli stakeholder			con la cooperativa	
3.4	Attività di coinvolgimento stakeholder	Ε		Modalità di coinvolgimento e partecipazione	
3.5	Modifiche e cambiamenti sopraggiunti	V		h hameere	
Assetto ist	tituzionale	1	<u> </u>	Struttura di governo della d	cooperativa
4.1	Numero di assemblee e partecipazione	E		Processi decisionali e di controllo	
4.2	Composizione organo/i di governo	Е		Disposizione contenute	
				nello Statuto sulla composizione degli	
				amministratori e degli organi di controllo	
4.3	Modalità di nomina organo/i di governo	Е		Modalità seguite per la	
				nomina ed eventuali deleghe conferite agli	
44	Numero di incontri tenuti nel periodo	E		amministratori Compensi agli	
	,			amministratori	
	Soggetto rappresentanza legale	E		Relazione sulla vita associativa	
	Deleghe dell'organo di governo	V			
4.7	Entità dei compensi ai membri degli organi di governo	Е			
4.8	Percentuale persone degli organi che donano all'ente e il valore donazioni	V			
4.9	Composizione effettiva dell'organo di	Е			
4.10	controllo attualmente in funzione Numero incontri collegio nell'anno	E			
4.10	Principali questioni affrontate	V			
4.11	Compensi	I E			
4.13	Composizione altri organi	V			
4.14	Poteri	V			
4.15	Regime di pubblicità esterna	V			
4.16	Regime di pubblicità del bilancio	E			
	d'esercizio	V			
4.17	Disposizioni e procedure interne contro i conflitti di interessi	L ^v			
Reti				_	
5.1	Partecipazioni a reti e collaborazioni con altre organizzazioni	V			
	della certificazione e riferimenti del certif	1			

6.1	Eventuale indicazione del certificatore/attestatore del bilancio e della relativa qualifica professionale	E					
6.2	Compiti e funzioni espletate effettivamente	V					
6.3	Compensi, a qualunque titolo, corrisposti per la certificazione/attestazione	Е					
6.4	Eventuali altri incarichi affidati al certificatore/attestatore e relativi compensi	V					
Composiz	ione e natura del gruppo a cui appartiene	l'Orga	anizzazione	Non Profit			
7.1	Composizione del gruppo descrivendo il tipo di relazioni e rapporti intercorrenti tra i soggetti	E					
7.2	Rappresentazione grafica del gruppo, con distinta evidenza delle relazioni di direzione e/o coordinamento o di controllo (influenza dominante) e relazioni di collegamento (influenza notevole)	Е					
7.3	Descrizione delle motivazioni della partecipazione in soggetti terzi	٧					
7.4		V		NA			
7.5	9	E		NA			
Struttura o	organizzativa						
8.1	Organigramma funzionale	Е					
8.2	Struttura dirigenziale	V					
Composiz	ione base sociale				Relazione sociale		
9.1	Numero dei soci/associati	E			Evoluzione e cambiamenti della base sociale		
9.2	Composizione della base sociale	V					
9.3	Anzianità associativa	V					
Personale	retribuito				Relazione sociale	I	
10.1	Numero lavoratori	E			Personale occupato nei diversi servizi		
10.1		E			Personale occupato nei diversi servizi Informazioni sulla forza lavoro		
	Lavoratori per sesso, età, tipologia contratto				diversi servizi Informazioni sulla forza		
10.2	Lavoratori per sesso, età, tipologia contratto Lavoratori per funzione nell'organizzazione	E			Informazioni sulla forza lavoro Altre figure coinvolte nell'attività nella		
10.2	Lavoratori per sesso, età, tipologia contratto Lavoratori per funzione nell'organizzazione	E			Informazioni sulla forza lavoro Altre figure coinvolte nell'attività nella		
10.2	Lavoratori per sesso, età, tipologia contratto Lavoratori per funzione nell'organizzazione Tasso di turnover Tipologia di contratti collettivi applicati	E V			Informazioni sulla forza lavoro Altre figure coinvolte nell'attività nella		
10.2 10.3 10.4 10.5	Lavoratori per sesso, età, tipologia contratto Lavoratori per funzione nell'organizzazione Tasso di turnover Tipologia di contratti collettivi applicati Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente	E V			Informazioni sulla forza lavoro Altre figure coinvolte nell'attività nella		
10.2 10.3 10.4 10.5 10.6	Lavoratori per sesso, età, tipologia contratto Lavoratori per funzione nell'organizzazione Tasso di turnover Tipologia di contratti collettivi applicati Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente Benefit previsti	E V V			Informazioni sulla forza lavoro Altre figure coinvolte nell'attività nella		
10.2 10.3 10.4 10.5 10.6	Lavoratori per sesso, età, tipologia contratto Lavoratori per funzione nell'organizzazione Tasso di turnover Tipologia di contratti collettivi applicati Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente Benefit previsti Costo aziendale massimo e minimo	E V V V			Informazioni sulla forza lavoro Altre figure coinvolte nell'attività nella		
10.2 10.3 10.4 10.5 10.6 10.7	Lavoratori per sesso, età, tipologia contratto Lavoratori per funzione nell'organizzazione Tasso di turnover Tipologia di contratti collettivi applicati Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente Benefit previsti Costo aziendale massimo e minimo Numero e tasso di infortuni sul lavoro	E V V V V			Informazioni sulla forza lavoro Altre figure coinvolte nell'attività nella		
10.2 10.3 10.4 10.5 10.6 10.7 10.8	Lavoratori per sesso, età, tipologia contratto Lavoratori per funzione nell'organizzazione Tasso di turnover Tipologia di contratti collettivi applicati Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente Benefit previsti Costo aziendale massimo e minimo Numero e tasso di infortuni sul lavoro Accordi formali con i sindacati	E V V V V V			Informazioni sulla forza lavoro Altre figure coinvolte nell'attività nella		
10.2 10.3 10.4 10.5 10.6 10.7 10.8 10.9	Lavoratori per sesso, età, tipologia contratto Lavoratori per funzione nell'organizzazione Tasso di turnover Tipologia di contratti collettivi applicati Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente Benefit previsti Costo aziendale massimo e minimo Numero e tasso di infortuni sul lavoro Accordi formali con i sindacati Eventuali sanzioni e contenziosi	E V V V V V V			Informazioni sulla forza lavoro Altre figure coinvolte nell'attività nella		
10.2 10.3 10.4 10.5 10.6 10.7 10.8 10.9 10.10	Lavoratori per sesso, età, tipologia contratto Lavoratori per funzione nell'organizzazione Tasso di turnover Tipologia di contratti collettivi applicati Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente Benefit previsti Costo aziendale massimo e minimo Numero e tasso di infortuni sul lavoro Accordi formali con i sindacati Eventuali sanzioni e contenziosi Giornate medie di malattia nel periodo	E			Informazioni sulla forza lavoro Altre figure coinvolte nell'attività nella		

10.15	Indagini di soddisfazione del personale	V						
		V						
10.17	Politiche aziendali per favorire le pari	V						
10.18	opportunità Numero di donne	V						
10.19	Percentuale di donne/uomini per	V						
10.10	categorie contrattuali							
10.20	Numero di contenziosi e loro esiti	Е						
Volontari								
12.1	N. volontari attivi in modo continuativo	Е						
12.2	Suddivisione dei volontari continuativi per età	V						
12.3	Suddivisione volontari continuativi in base al tipo di impiego presso l'Organizzazione Non Profit	V						
12.4	N. totale di ore di volontariato offerte all'Organizzazione Non Profit	V						
12.5	N. totale dei volontari continuativi che sono entrati e usciti nel periodo e tasso di turnover	V						
12.6	Descrivere le modalità di gestione dei rimborsi spese riconosciuti ai volontari, specificando i criteri e l'importo complessivo, nonché il numero di volontari che ne hanno usufruito	E						
12.7	Attività di aggiornamento e formazione realizzate per i volontari, indicando durata e partecipazione	V						
12.8	Indagini per rilevare la motivazione e la soddisfazione dei volontari e relativi risultati	V						
12.9	N. e tasso di infortuni sul lavoro specificando il tipo di infortuni subiti dai volontari	V						
12.10	Forme di copertura assicurativa attivate per i volontari (tipologia di assicurazione, tipologia di copertura, massimale garantito, ecc.)	V						
12.11	Eventuali sanzioni e contenziosi in materia di salute e sicurezza dei volontari	Е						
Ricorso a	contratti di outsourcing	<u> </u>						
13.1	Indicazione degli eventuali soggetti esterni ai quali sono attribuite funzioni e incarichi di particolare rilievo per il perseguimento della missione e la qualità del servizio, precisando gli ambiti di responsabilità e le modalità di controllo	E						
13.2	Indicazione del costo totale per prestazioni in outsourcing e incidenza sui costi dell'ONP	V						
13.3	gestiscono i servizi in outsourcing di particolare rilievo	V						
13.4	Indicare gli eventuali contenziosi in essere con i soggetti che gestiscono i servizi in outsourcing	V						
Gestione p	Gestione patrimoniale							
15.1	Quota di patrimonio mobiliare ed immobiliare destinata al perseguimento della missione	Е						
15.2	Indicazione del criterio di verifica della coerenza degli investimenti in immobili e titoli con la missione	E						

15.3	Indicazione della politica diretta a gestire potenziali conflitti d'intereresse relativi alla gestione finanziaria e patrimoniale	Е				
15.4	Obiettivo di lungo periodo degli investimenti	Е				
15.5	Descrizione delle strategie di investimento con particolare riferimento alla gestione del rischio	E				
15.6	Indicazione del valore di mercato del patrimonio immobiliare messo a reddito al 31/12/n e al 31/12/n-1	E				
15.7	Indicazione della composizione del patrimonio immobiliare da reddito	V				
15.8	Rendimento lordo e rendimento netto ottenuto dalla messa a reddito del patrimonio	V				
15.9	Costo sostenuto per la messa a reddito del patrimonio incluso quello per la struttura dedicata	V				
15.10	Indicazione del valore dei titoli al 31/12/n e al 31/12/n-1 a valore di mercato per tipologia di investimento mobiliare	Е				
15.11	Indicazione di eventuali regolamenti per la gestione finanziaria	Ε				
15.12	Indicazione della composizione qualitativa del patrimonio mobiliare (titoli di stato, obbligazioni, azioni, fondi, ecc.)	E				
15.15	Rendimento netto ottenuto dalla gestione	V				
Attività di	assistenza ai minori		Relazione sociale	Relazione sociale		
21.1	Breve scheda dei servizi di assistenza erogati ai minori	Е	Attività e servizi sviluppati in relazione all'oggetto sociale			
21.2	Scheda sintetica descrittiva dei minori assistiti	Ε	Relazioni con il territorio			
21.3	Analisi dei minori assistiti per fasce di età	Е	Tipologia e numero dei beneficiari			
21.4	Analisi dei minori assistiti per profilo (es. disabilità fisica, disabilità psichica, disabilità sensoriale, disabilità plurima, ecc.).	E				
21.5	Analisi dei minori assistiti per modalità di invio	Ε				
21.6	Breve scheda del numero di disattivazioni del servizio in base alle cause (es. rinuncia dell'assistito o della famiglia, ricovero, ritorno in famiglia, altre cause).	Е				
21.7	Informazione di qualità oggettiva delle prestazioni di assistenza erogate ai minori (Es. n. di piani di assistenza personalizzati svolti, breve scheda degli stessi, altri informazioni specifici di qualità dell'assistenza)	V				
21.8	Analisi dei minori per area geografica di provenienza	Ε				
21.9	N. richieste di assistenza ricevute	E				
21.10	N. richieste in lista di attesa	٧				
21.11	N. richieste accolte di assistenza/n. richieste ricevute	V				
21.12	scolastica offerti ai minori (es. corsi di alfabetizzazione, licenza media, qualifiche triennali, maturità)	V				
	N. partecipanti ai corsi					

	Totale di ore di formazione erogata a				
	favore dei minori per corso N. docenti impiegati per corso				
	. 3				
	N. utenti che hanno terminato il percorso formativo con profitto per corso				
21.13	Breve scheda dei laboratori offerti ai minori (es. laboratori didattici, artistici, falegnameria, orto, giardinaggio, ecc.)	V			
	N. partecipanti ai laboratori				
	Totale di ore di laboratorio erogate a favore dei minori per tipo				
	N. docenti impiegati per laboratorio				
04.44	N. minori che hanno terminato il laboratorio con profitto	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \			
21.14	Breve scheda dei tirocini, stage e progetti di orientamento offerti ai minori N. partecipanti ai tirocini, stage e progetti di orientamento	V			
	Totale di ore di tirocini, stage e progetti di orientamento offerti a favore dei minori (per tipo)				
	N. docenti impiegati				
04.00	N. minori che hanno terminato i percorsi con profitto	_			
21.28	Breve scheda dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione Breve scheda dei servizi di assistenza	E			
	erogati ai minori accolti				
21.29	Breve scheda del tipo di assistenza offerta alle famiglie dei minori accolti (assistenza psicologica, formazione, ecc.)	V			
	N. incontri effettuati con le famiglie o (ed eventualmente n. di ore dedicate a tale attività)				
	N. incontri di formazione effettuati nei confronti delle famiglie (ed eventualmente n. di ore dedicate a tale attività e n. partecipanti)				
	Breve scheda dei servizi di sensibilizzazione, formazione, ecc. offerti al territorio, N. delle ore di servizio offerto e N. dei partecipanti				
21.30	Analisi dei minori accolti per sesso	Е			
21.31	Analisi dei minori accolti per fasce di età	Е			
21.32	Analisi dei minori accolti per profilo (es.disabilità fisica, disabilità psichica, disabilità sensoriale, disabilità plurima, ecc.).	E			
21.33	Analisi dei minori accolti per modalità di invio	Е			
21.34	Analisi dei minori assistiti per tempo di permanenza presso la famiglia	V			
21.35	Breve scheda del numero di disattivazioni del servizio in base alle cause (es. rinuncia dell'assistito o della famiglia; ricovero; ritorno in famiglia di origine; altre cause)	E			
21.36	Informazione di qualità oggettiva delle prestazioni di assistenza erogate ai minori accolti (Es. n. di piani di assistenza personalizzati svolti, breve scheda degli stessi, altre informazioni specifiche di qualità dell'assistenza)	V			
21.37	N. minori assistiti/n. componenti della famiglia	V			

	N. minori assistiti/n. operatori (familiari e non)						
21.38	N. richieste di assistenza ricevute	E					
21.39	N. richieste in lista di attesa	V					
21.40	N. richieste accolte di assistenza/n. richieste ricevute	V					
Dimension	ne economica		Esame della situazione finanziaria				
38.1	Riportare il prospetto di Stato Patrimoniale e Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e patrimoniale, salvo che nel medesimo fascicolo del Bilancio Sociale sia contenuto anche il Bilancio di Esercizio	E			Ammontare e composizione del fatturato		
38.2	Qualora il bilancio di esercizio non sia coerente con il modello previsto nelle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio" dell'Agenzia per le Onlus fornire la relativa motivazione	E		NA	Eventuali attività di raccolta fondi		
38.3	Per le Organizzazione Non Profit che svolgono rilevante attività produttiva riportare lo schema del Valore Aggiunto	V			Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta		
38.4	specifico delle fonti dei ricavi e dei proventi dell'esercizio distinguendo almeno le erogazioni liberali, le convenzioni e i contratti	E			Rischi cui la cooperativa è esposta		
38.5	Indicare almeno 5 soggetti (a livello aggregato) che contribuiscono maggiormente alla determinazione del totale dei proventi e ricavi, indicando il valore aggregato per ciascuno	E					
38.6	Breve descrizione degli oneri delle gestioni	E					
38.7	Breve descrizione dei contratti	Е					
38.8	Indicazione dei contenziosi in essere tra Organizzazione Non Profit e Pubblica Amministrazione	E					
38.9	Totale degli oneri della raccolta fondi (inclusi i costi di struttura riferiti alla raccolta) al 31/12/n e all'anno precedente	E					
38.10	"Totale dei proventi correlati per competenza alle attività di raccolta" (e quindi correlati ai relativi oneri)	E					
38.11	Rapporto tra "Totale degli oneri generati dalle attività di raccolta fondi" (inclusi i costi di struttura riferiti alla raccolta fondi) e "Totale degli oneri gestionali dell'anno"	Е					
38.12	Riportare una breve scheda della destinazione dei fondi raccolti indicando le eventuali incoerenze con gli impegni e le dichiarazioni assunte in sede di raccolta	E					
38.13	Nel caso in cui non sia stato possibile riportare tali impegni darne adeguata giustificazione indicando l'utilizzo effettuato	E					
Dimension	ne ambientale						
39.1	Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale dell'Organizzazione Non Profit	E					
39.2	Adesione dell'Organizzazione Non Profit a policy/iniziative di sostenibilità (ad es., Global Compact) e/o a standard ambientali (ad es., ISO 14001)	V					

39.3	Figure operanti in materia di tutela ambientale	V					
39.4	Spese e investimenti rilevanti nell'esercizio in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	Е					
39.5	Quantità delle materie/materiali utilizzati e costo totale	V					
39.6	Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali	Е					
39.7	Prelievo (consumo) totale di acqua	V					
39.8	acqua	Е					
39.9	Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica	V					
39.10	Iniziative volte a ridurre i consumi di energia e/o a introdurre fonti di energia rinnovabile	Е					
39.11	Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti	E					
39.12	'	E					
39.13	Iniziative volte allo smaltimento dei rifiuti	E					
39.14	Descrivere le iniziative intraprese dall'organizzazione nell'anno che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei beni prodotti e/o dei servizi offerti	V					
Obiettivi d	i miglioramento e questionario di valutazi	one		Prospettive future			
40.1	Fornire un quadro di insieme degli obiettivi di miglioramento dell'attività dell'organizzazione	V		Prospettive di evoluzione finalizzate al processo di elaborazione del bilancio di responsabilità sociale			
40.2	giudizi sul Bilancio Sociale ed eventualmente anche sull'operato dell'organizzazione	V					
40.3	Indicazione dei risultati emersi dal questionario o da altri strumenti utilizzati per la valutazione dell'edizione precedente del Bilancio Sociale	V					